

direttore responsabile: CHRISTIAN DOZIO

redazione: Chiara Bellingardi, Christian Dozio,
Armando Dragoni, Paolo Grieco,
Maria Vittoria Limonta, Emanuele Pensotti,
Edoardo Persenico, Matilde Petracca,
Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola,
Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Maria Helen Tentori.

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

 Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

anno 71
n. 03
2024
marzo


LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHESE



“Aziende aperte”: un ponte verso il futuro

**Motorizzazione
salva?
PAG 3**

**Il saluto
ad Adriano Stasi
PAG 21**

**La Giornata
del Termoidraulico
PAG 21**

"Aziende aperte" con Confartigianato

Care associate, cari associati, i giovani rappresentano il nostro futuro. È una frase che può sembrare banale, ma questo concetto è vitale per ciascuna delle nostre imprese. Ormai da anni quello del ricambio generazionale in seno alle nostre aziende rappresenta un elemento critico, a causa della difficoltà che incontriamo nel reperire collaboratori con i quali andare a effettuare sostituzioni o potenziamenti. Difficoltà sempre più consistenti e sulle quali è fondamentale fare una accurata riflessione, per capire come da un lato il sistema e dall'altro ciascuno di noi possa trovare soluzioni e risposte.

Sicuramente, un ruolo decisivo lo riveste la scuola, chiamata a formare i lavoratori di domani e a far loro conoscere il mondo del lavoro del territorio. Confartigianato Imprese Lecco collabora da anni con le istituzioni preposte per l'organizzazione di iniziative e attività di orientamento rivolte agli studenti e alle loro famiglie. Il Gruppo Scuola dell'associazione opera da oltre vent'anni per illustrare ai giovani le caratteristiche del tessuto produttivo artigianale, al fine di evidenziare le opportunità professionali e occupazionali che anche il nostro territorio offre. Opportunità che negli anni sono cresciute in modo inversamente proporzionale alla quantità di risorse umane disponibili. Le nostre aziende vivono ormai da molto tempo problematiche crescenti nel



reperire collaboratori che siano adeguati in termini quantitativi e di competenze disponibili. In questa situazione, ormai cronica e diffusa a tutti gli ambiti e i settori lavorativi, l'attività di orientamento assume un'importanza fondamentale per far comprendere ai ragazzi e alle loro famiglie la ricchezza del tessuto artigiano, ormai lontano anni luce dagli stereotipi che lo hanno accompagnato per decenni e che a volte ancora lo zavorrano. Abbiamo vere e proprie eccellenze in tutti i settori, aziende che esportano in tutto il mondo, i cui siti produttivi sono colmi di tecnologia e caratterizzati da innovazione continua. La tradizione, le radici, il tramandarsi i segreti del mestiere restano alla base di molte delle nostre professioni, ma anche in questo senso

l'evoluzione è costante e tutti i lavori artigiani si possono definire di ultima generazione. Quello che rischia di mancarci è però il capitale umano. Per questo abbiamo deciso di lanciare il progetto "Aziende aperte", per fare un ulteriore upgrade nel rapporto diretto tra imprenditore e cittadino e permettere ai ragazzi di scegliere in modo consapevole il loro futuro formativo e lavorativo.

Il progetto, la cui fase sperimentale si è svolta in autunno e che siamo ora pronti a lanciare definitivamente, prevede la possibilità per gli studenti di seconda media di effettuare visite guidate nelle aziende dei settori che maggiormente li interessino. Appuntamenti in cui il singolo nucleo familiare (il ragazzo accompagnato dai genitori) viene accolto dall'imprenditore o da un suo incaricato, che sceglie di dedicare del tempo di qualità agli ospiti. Oltre alla visita guidata della sede aziendale, allo studente vengono spiegate la storia e le caratteristiche dell'impresa, cosa produce e come, quali figure e competenze servono per i vari ambiti produttivi.

È piantare un seme: la speranza è che germogli e dia frutti. La diffusione della conoscenza, che permette di effettuare scelte consapevoli, è un aspetto di grande importanza per le realtà artigiane e soprattutto per ciascuna famiglia che sceglierà di approfittare di questa opportunità.

i@



INTELLIGENZA
Artigiana

#Costruttori di Futuro
#NoiConfartigianato

Confartigianato
Imprese
LECCO

**Intelligenza Artigiana: genio creativo e manualità
che nessuna macchina potrà mai sostituire.**

SCEGLI IL FUTURO CON NOI

www.artigiani.lecco.it



Confartigianato e Consaut insieme per tenere la motorizzazione a Lecco

Il sopralluogo dei tecnici della **Motorizzazione** civile si svolgerà nei prossimi giorni, ma la strada potrebbe essere tracciata. Almeno, questo è l'auspicio di Confartigianato Lecco e **Con.S.Aut.**, che hanno deciso di comune accordo di mettere a disposizione gli uffici che il Consorzio utilizza in via Aspromonte 47, per mantenere a Lecco un presidio fondamentale non solo per gli associati ma anche per la collettività.

Il tema è quello della presenza della Motorizzazione a Lecco, messa a rischio dalla decisione di chiudere il presidio cittadino per trasferire tutta la struttura a Como. Un tema importante per imprese e cittadini, ai quali l'associazione di via Galilei (proprietaria dell'immobile) e il Consorzio Servizi per l'Autotrasporto hanno dato una risposta concreta.

“Dal primo momento in cui si è parlato del rischio di chiusura della Motorizzazione a Lecco abbiamo pensato a come intervenire per evitare che tutti i nostri associati, i consorziati di Con.S.Aut. (si parla di circa 450 imprese) e l'intera cittadinanza fossero costretti a spostarsi a Como: un disagio insostenibile, un enorme dispendio economico e di tempo, oltre che un netto incremento dell'inquinamento atmosferico che è necessario scongiurare”, ha commentato la presidente di Confartigianato Imprese Lecco, **Ilaria Bonacina**. *“Grazie alla disponibilità di Con.S.Aut., che ha acconsentito a trasferire i propri*



uffici e il proprio personale presso la delegazione Confartigianato di Calolziocorte, possiamo dare una risposta efficace a una questione che avrebbe causato un grave impoverimento per il nostro territorio. Non si tratta di volersi arroccare su posizioni anacronistiche, ma di difendere diritti acquisiti che a volte, alle prese con la necessità di razionalizzare e riorganizzare, si rischia di dimenticare. In questo senso abbiamo ritenuto non solo necessario ma doveroso fare la nostra parte, per tentare di sollevare la comunità leccese almeno da questo problema, tutt'altro che irrilevante”.

“Quando c'è da rimboccarsi le maniche, Con.S.Aut. e Confartigianato Lecco non si tirano indietro e questa ne è la dimostrazione” ha rimarcato **Marcello Redaelli**, presidente di Con.S.Aut. *“Di fronte a una situazione di questo tipo era necessario cercare di mettere a terra un'azione risolutiva ed è quello che abbiamo fatto, dando un riscontro concreto a tutte le richieste, le lamentele e le preoccupazioni che operatori dell'autotrasporto e cittadini hanno manifestato in queste settimane. In attesa che i processi di digitalizzazione vengano portati a compimento in modo positivo, riducendo quindi l'esigenza di fare fisicamente la coda allo sportello, auspichiamo che gli spazi che abbiamo scelto di mettere a disposizione della collettività, facendoci carico di qualche disagio per il bene comune, siano considerati adeguati”.*

Il progetto Aziende Aperte su Telelombardia



Il progetto **“Aziende aperte”**, che Confartigianato Imprese Lecco ha studiato per colmare il gap tra domanda e offerta di lavoro, è stato protagonista a marzo su Telelombardia, in occasione di **“Mezz'ora di economia”**, la

trasmissione di approfondimento che la rete dedica al Sistema Confartigianato. L'obiettivo di questa nuova iniziativa è aiutare studenti e famiglie a incontrare e conoscere il mondo dell'artigianato per poter scegliere consapevolmente il futuro formativo e professionale dei giovani. I ragazzi potranno entrare nei capannoni, nei laboratori e nelle botteghe per vedere con i loro occhi cosa siano le PMI, aziende spesso all'avanguardia che custodiscono il saper fare e lo innovano, riuscendo così a portare il Made in Italy anche oltre i confini nazionali. In prima assoluta, il progetto è stato presentato dagli studi di Telelombardia da Confartigianato Lecco con la partecipazione della Provincia di Lecco; a raccontare gli obiettivi e la ratio dell'iniziativa **Ilaria Bonacina** e **Flavio Bassani**, rispettivamente presidente e vicepresidente

dell'associazione, accanto a **Luca Scaccabarozzi**, imprenditore che ha già accolto alcuni studenti presso la sua torneria a Olginate. Da remoto si sono collegate anche **Cristina Pagano** Dirigente Direzione Organizzativa VI - Lavoro e Centri per l'Impiego della Provincia di Lecco, e la neuropsichiatra e psicoterapeuta **Claudia Telesca**.

Chi l'avesse persa può rivedere la puntata di **“Mezz'ora di economia”** cliccando sul link <https://www.youtube.com/watch?v=R2UyC8-zus0>.



FONDARTIGIANATO, INVITO 1°- 2023

Ricordiamo a tutte le aziende che è attivo l'Invito 1°-2023 "Formarsi per innovare" del **Fondo Artigianato Formazione (FART)**, che mette a disposizione delle aziende aderenti nuove risorse per la **formazione continua gratuita dei dipendenti**. Per sapere se la propria azienda è già aderente al Fondo, basta richiedere al consulente paghe la stampata del cassetto previdenziale: se non lo si è ancora, si può farlo subito, in modo da iniziare a sfruttare il prima possibile le varie opportunità. Segnaliamo in particolare le seguenti Linee previste all'interno dell'Invito:

- **Linea 2 Progetti di Sviluppo:** consente di accedere alla formazione continua presente negli Accordi Quadro realizzati dalle Parti Sociali; una volta approvato il conseguente Progetto di sviluppo, la formazione verrà poi realizzata progressivamente tramite voucher richiedibili dalle aziende (da primavera 2024), che possono iniziare a segnalare fin da subito il proprio fabbisogno formativo.
- **Linea 8 Just in time:** dedicata alle imprese di nuova adesione a FART (non oltre 3 mesi dalla presentazione progetto) e a quelle che, già aderenti, non ne hanno beneficiato da gennaio 2019. Si caratterizza per percorsi di breve durata, da svolgere entro 180 giorni dall'approvazione.
- **Linea 10 Bilateralità artigiana:** per imprese non ancora o non più aderenti a FART ma aderenti all'Ente Bilaterale Nazionale (EBNA) che decidono di aderire a Fondartigianato. Il progetto formativo può essere presentato dall'impresa beneficiaria, per sé stessa, oppure da enti accreditati, per conto dell'impresa/e (sia progetti aziendali che

interaziendali) **IMPORTANTE:** il progetto, oltre al contributo massimo richiedibile, potrà prevedere **IN AGGIUNTA** se richiesto, il contributo del costo del lavoro dei lavoratori posti in formazione nella misura massima del 50%.

CORSO "COLORE E ARMOCROMIA – AVANZATO"

Dopo il corso base "Colore e Armocromia" svolto nel 2023, quest'anno verrà proposto il percorso avanzato, riservato sempre agli operatori del Benessere ed aperto anche alla categoria Moda. Il corso, tenuto dalla **dott.ssa Elena Colombo**, avrà una durata di 12 ore e si svolgerà **lunedì 27 maggio (mattino) e lunedì 3 giugno (intera giornata)**, presso la nostra sede di Lecco in via Galilei 1. La docente alternerà teoria ed attività pratiche, finalizzate all'acquisizione di nuove informazioni sull'armocromia: gli allievi saranno accompagnati e supervisionati nella creazione di nuovi format, pensati e calibrati sulle specificità del salone, dei clienti e del proprio team. Scadenza iscrizioni: venerdì 17 maggio.

NUOVO CORSO DI CONTABILITÀ

Visto l'ottimo riscontro del corso base svolto da gennaio a marzo, verrà proposta tra maggio e giugno la prosecuzione del corso base di contabilità, tenuto sempre dalla docente dott.ssa Cristina Castelnuovo. Il percorso avrà una durata di 18 ore e si svolgerà in 6 lezioni a partire da martedì 7 maggio, con orario 14-17. Il corso si rivolge a quanti siano già in possesso delle basi di contabilità generale.



CERCARE PERSONALE PER LA TUA AZIENDA È DIVENTATA UN'IMPRESA? NON DISPERARE!

Rivolgiti a Confartigianato Imprese Lecco, il nostro servizio
Ricerca e Selezione del Personale risponderà prontamente alle tue esigenze.

Perché utilizzare il ns. servizio:

- **È rapido** – attivazione delle ricerche in tempi brevi e staff del servizio sempre a disposizione
- **È economico** – tariffe agevolate per le aziende associate e ulteriore scontistica per gli aderenti a Confartigianato Network
- **È affidabile** – gestione dell'intero iter di ricerca a carico del nostro team, dalla stesura dell'annuncio all'incontro con i candidati.



Non esitare, contattaci per maggiori informazioni
Marco Frantuma - recruiting@artigiani.lecco.it - tel. 0341-250200



LOCAZIONI BREVI 2024: NOVITÀ IN MATERIA DI FISCO, TRASPARENZA DEL MERCATO E SICUREZZA

Nel 2024 aumenta la percentuale della cedolare secca applicata ai provenienti derivanti dalle locazioni brevi per chi dispone di più di un immobili. Si profilano inoltre nuovi obblighi al fine di salvaguardare la trasparenza del mercato, nonché la sicurezza degli immobili, pena l'irrogazione di pesanti sanzioni. Si definiscono "locazioni brevi" i contratti di locazione di immobili ad uso abitativo di durata non superiore a 30 giorni, inclusi quelli che prevedono la prestazione dei servizi di fornitura di biancheria e di pulizia dei locali, stipulati da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, direttamente o tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, ovvero soggetti che gestiscono portali telematici, mettendo in contatto persone in cerca di un immobile con persone che dispongono di unità immobiliari da locare. Dal 2024 le locazioni brevi sono soggette ad un aumento dell'aliquota della cedolare secca, dal 21% al 26%, per gli immobili successivi al primo. A riguardo è importante sottolineare quanto segue:

- La normativa si applica esclusivamente alle locazioni brevi; per le altre tipologie di locazione, in caso di scelta per la tassazione con cedolare secca, permane l'aliquota del 21%.
- I soggetti devono essere persone fisiche.
- L'immobile locato deve essere ad uso abitativo.
- L'aumento dell'aliquota al 26% è previsto solo in presenza di locazione di almeno due appartamenti; pertanto, se affitta un solo appartamento, si applica l'aliquota del 21%.
- Nel caso di più immobili concessi in locazione con cedolare secca, il contribuente ha la libertà di decidere su quale immobile applicare l'aliquota del 21%, esplicitando tale scelta nel modello Redditi. Gli immobili non devono in ogni caso essere superiori a 4, perché in tal caso si configura l'attività imprenditoriale.
- Rientrano nell'ambito di applicazione della nuova disciplina non solo i contratti stipulati direttamente tra persone fisiche, ma anche tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare e/o gestiscono portali telematici.

INTERMEDIARI IMMOBILIARI E GESTORI DI PORTALI TELEMATICI

I soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, ovvero che gestiscono portali telematici, qualora incassino o intervengano nel pagamento dei canoni relativi ai contratti di locazione breve, sono tenuti ad operare una ritenuta del 21% a titolo di acconto.

INTERMEDIARI IMMOBILIARI NON RESIDENTI

Gli obblighi fiscali concernenti le locazioni brevi gestite da soggetti non residenti - che agiscono in qualità di intermediari immobiliari e che incassano i canoni/corrispettivi - dovranno essere adempiuti in modo diverso a seconda dei seguenti casi:

1. SOGGETTO EXTRA-UE

- Qualora disponga di una stabile organizzazione in Italia o in uno Stato dell'Unione Europea (UE), è tenuto ad adempiere agli obblighi fiscali attraverso la suddetta stabile organizzazione.
- Nel caso in cui non abbia una stabile organizzazione in uno Stato dell'UE, deve adempiere agli obblighi in questione tramite un rappresentante fiscale. Si sottolinea che in assenza di nomina di un rappresentante fiscale, i soggetti residenti appartenenti al

gruppo del soggetto non residente senza stabile organizzazione sono solidalmente responsabili con quest'ultimo relativamente al versamento della ritenute.

2. SOGGETTO UE

- Se possiede una stabile organizzazione in Italia, è tenuto a ottemperare agli obblighi sopra menzionati attraverso la stabile organizzazione.
- Nel caso in cui non disponga di una stabile organizzazione in Italia, ha la facoltà di adempiere direttamente agli obblighi in questione o di farlo attraverso un rappresentante fiscale.

CODICE IDENTIFICATIVO NAZIONALE (CIN)

Per ogni unità immobiliare abitativa destinata a locazione turistica o breve e per le strutture turistico ricettive alberghiere ed extralberghiere è previsto l'obbligo di attribuzione di un codice identificativo nazionale (CIN). Il codice identificativo nazionale dovrà essere assegnato tramite apposita procedura automatizzata dal Ministero del Turismo. La normativa mira a garantire la salvaguardia della concorrenza e la trasparenza del mercato, oltre al coordinamento informativo, statistico e informatico tra le amministrazioni statale, regionale e locale. Si pone altresì l'obiettivo di assicurare la sicurezza del territorio e contrastare eventuali forme irregolari di ospitalità. Il CIN deve essere obbligatoriamente:

- esposto all'esterno dello stabile in cui è collocato l'appartamento o la struttura ricettiva, assicurando il rispetto di eventuali vincoli urbanistici e paesaggistici;
- indicato in ogni annuncio ovunque pubblicato e comunicato. La mancanza del CIN espone il titolare della struttura turistico-ricettiva, nonché il soggetto locatore per finalità turistiche o con locazione breve ad una sanzione pecuniaria da 800,00 a 8.000,00 euro, in relazione alle dimensioni della struttura o dell'immobile. La mancata esposizione e indicazione del CIN da parte dei soggetti obbligati è punita con una sanzione pecuniaria che varia da 500 a 5.000 euro, sempre in relazione alle dimensioni della struttura o dell'immobile.

STANDARD DI SICUREZZA E SCIA

Le unità immobiliari ad uso abitativo oggetto di

- locazione per finalità turistiche
- locazione breve

anche nel caso in cui si tratti di soggetti che destinano a locazione breve più di 4 appartamenti per periodo d'imposta devono essere muniti degli standard di sicurezza degli impianti definiti dalla normativa statale e regionale in vigore. In linea generale, tutte le unità immobiliari devono essere dotate dei seguenti strumenti: dispositivi per la rilevazione di gas combustibili e del monossido di carbonio ed estintori portatili. Inoltre, è previsto l'obbligo di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) del comune di riferimento. Ai nuovi obblighi indicati vengono associate specifiche sanzioni:

- per gli standard di sicurezza degli impianti, si fa riferimento alla normativa statale e regionale in vigore;
- per i dispositivi di rilevazione di gas combustibili e del monossido di carbonio e per gli estintori, la sanzione varia da 600 a 6.000 euro per ciascuna violazione accertata;
- per la mancanza della SCIA, la sanzione pecuniaria varia da 2.000 a 10.000 euro, in relazione alle dimensioni della struttura o dell'immobile.



LA BATTAGLIA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE ALL'EVAZIONE: PREVISTI 3 MILIONI DI LETTERE DI COMPLIANCE NEL TRIENNIO

Nuove frontiere nella battaglia contro l'evasione fiscale: vediamo il cammino che si profila in Italia dal 2024 al 2026, tra tecnologie innovative e riforme strutturali. Il panorama della lotta all'evasione fiscale in Italia vive un periodo di svolta. Dopo la sospensione degli accertamenti dovuti al Covid, la pace fiscale e la rottamazione, si assiste a un ritorno della notifica degli accertamenti fiscali, anticipati dalle lettere di compliance. Il governo italiano ha posto particolare enfasi su queste ultime, puntando a recuperare gli 83 miliardi di euro che difettano all'Erario tra imposte e contributi, secondo le linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nel triennio 2024-2026 un elemento chiave della strategia volta al recupero fiscale sarà dunque l'aumento del 40% delle lettere di compliance, ovvero delle comunicazioni inviate dall'Agenzia delle Entrate a cittadini e imprese in caso di discordanze tra le dichiarazioni e gli algoritmi utilizzati dagli uffici territoriali. Tale incremento si traduce in circa 3 milioni di alert rivolti a contribuenti potenzialmente evasori.

LETTERE DI COMPLIANCE: COSA SONO E COME FUNZIONANO

Le lettere di compliance vengono spedite quando l'Agenzia delle Entrate, incrociando i dati dichiarati con quelli effettivamente versati, rileva delle discrepanze. Queste comunicazioni facilitano l'emersione di nuove basi imponibili tassabili, incoraggiando all'adempimento fiscale. Le lettere di compliance mirano a promuovere la collaborazione tra il contribuente e l'Agenzia delle Entrate prima di giungere a uno scontro effettivo, evitando la fase giudiziaria del ricorso.

Non è escluso che gli alert inviati dal Fisco possano risultare errati, come evidenziato dalle lettere generate dall'incrocio tra i dati dei Pos e quelli degli scontrini telematici lo scorso autunno. Sarà opportuno quindi prendere visione di ogni alert ricevuto con la dovuta attenzione.

OBIETTIVI: PREVENZIONE, COLLABORAZIONE E TRASPARENZA

Un cambiamento significativo nella lotta all'evasione fiscale è rappresentato dal passaggio da controlli "ex post" a verifiche "ex ante", identificando potenziali frodi prima che si verifichino. Intenzione dell'Agenzia delle Entrate è affiancare ad un'attività preventiva la semplificazione degli adempimenti e la trasparenza. Uno strumento che si muove in questa direzione è il concordato preventivo biennale; trattasi di un accordo con l'Amministrazione Finanziaria attraverso il quale l'impresa di piccole o medie dimensioni definisce a priori la propria posizione debitoria verso il Fisco, in considerazione del reddito dalla stessa prodotto in ragione della specifica attività esercitata. Al fine di irrobustire il sistema fiscale, si ricorrerà inoltre a strumenti tecnologici basati sull'intelligenza artificiale e si incrementeranno le collaborazioni internazionali.

IL CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

Tra le innovazioni implementate nell'ambito della Riforma fiscale emerge l'adozione della normativa relativa al concordato preventivo biennale (CPB). Pronto il modello, chiariamo chi sono i soggetti interessati

e i prossimi passi da intraprendere. Il Concordato Preventivo Biennale (CPB) costituisce uno strumento di pianificazione fiscale che coinvolge, da un lato, l'amministrazione finanziaria e, dall'altro, il contribuente titolare di redditi di impresa o di lavoro autonomo, a condizione che rientri nella categoria di soggetto ISA o contribuente in regime forfettario.

Il biennio 2024-2025 segna la prima effettiva applicazione di tale istituto. Per i contribuenti in regime forfettario, il concordato è stato introdotto in via sperimentale, limitatamente all'anno 2024. In riferimento ai redditi di impresa e di lavoro autonomo, l'Agenzia delle Entrate elaborerà una proposta per il contribuente, indicando l'importo di reddito da dichiarare per gli anni fiscali sopra indicati.

CONDIZIONI OSTATIVE

Per accedere al CPB è necessario che, nel periodo d'imposta precedente a quello della proposta, non siano presenti debiti tributari nei confronti dell'Agenzia delle Entrate o che siano stati estinti quelli di importo pari o superiore a 5.000 euro (compresi sanzioni ed interessi). Inoltre, non devono esserci contributi previdenziali definitivamente accertati con sentenza irrevocabile o atti impositivi non più soggetti a impugnazione. In aggiunta, non è possibile accedere al concordato preventivo in caso di mancata presentazione della dichiarazione dei redditi in almeno uno dei tre periodi di imposta precedenti agli anni di applicazione del concordato (laddove la dichiarazione fosse dovuta) o di condanna per reati tributari commessi negli ultimi tre anni di imposta precedenti a quelli di applicazione del concordato. I contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 2023 non possono accedere al CPB. Considerato l'espresso riferimento normativo alle imprese "che applicano gli indici sintetici di affidabilità", non possono accedere al CPB neppure i soggetti per i quali sussiste una causa di esclusione dagli ISA.

OGGETTO DEL CONCORDATO

I redditi soggetti al concordato riguardano il reddito di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni e il reddito d'impresa; tali redditi non possono essere inferiori a 2.000 euro.

Sono esclusi dalla considerazione del reddito concordato i valori relativi a plusvalenze e minusvalenze, redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni in soggetti società di persone, associazioni o gruppi di interesse economico. Il saldo netto tra le plusvalenze, le sopravvenienze attive, le minusvalenze e le sopravvenienze passive, nonché i redditi derivanti dalle predette partecipazioni, determina una corrispondente variazione del reddito concordato.

Il valore della produzione netta ai fini IRAP proposto al soggetto è individuato in base alle regole ordinarie, senza considerare le plusvalenze / sopravvenienze. Il saldo netto tra le plusvalenze, le sopravvenienze attive, le minusvalenze e le sopravvenienze passive determina una corrispondente variazione del valore della produzione netta concordato. Il valore della produzione netta minimo da dichiarare non può essere, anche in questo caso, inferiore a 2.000 euro.

EFFETTI DEL CONCORDATO

L'accettazione della proposta impegna il contribuente a rispettare gli ordinari obblighi contabili e dichiarativi durante i periodi d'imposta soggetti al CPB, riportando gli importi concordati nelle dichiarazioni dei redditi e dell'IRAP. Gli aderenti sono esclusi dagli accertamenti a



condizione che non si verifichino cause specifiche di decadenza. Inoltre, accedono ai benefici premiali specifici del regime ISA. L'adesione al concordato non influisce sull'imposta sul valore aggiunto (IVA).

CESSAZIONE

Gli effetti del CPB terminano nel periodo d'imposta in cui si verificano le seguenti condizioni:

- Per i soggetti ISA, in caso di modifica dell'attività che comporta l'applicazione di un modello ISA diverso rispetto a quello previsto inizialmente.
- Per i forfettari, se interviene una modifica dell'attività che comporta l'applicazione di una percentuale di forfetizzazione diversa rispetto a quella inizialmente prevista.
- Per tutti, in caso di cessazione dell'attività.

Esiste anche una causa aggiuntiva di cessazione, che si verifica se il reddito effettivamente conseguito risulta inferiore di almeno il 50% rispetto a quello concordato, in presenza di circostanze eccezionali individuate tramite decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

DECADENZA

Sono cause di decadenza:

- Accertamento che evidenzia uno scostamento di almeno il 30% dei ricavi dichiarati per i periodi di imposta soggetti al concordato o quello precedente.
- Modifica della dichiarazione dei redditi o dei dati trasmessi per la formulazione della proposta di concordato, determinando una diversa quantificazione dei redditi o del valore della produzione netta ai fini IRAP rispetto a quelli in base ai quali è stata accettata la proposta.
- Indicazione in dichiarazione dei redditi di dati non conformi a quelli comunicati per la formulazione della proposta.
- Violazioni tributarie penalmente rilevanti, relative ai periodi di imposta soggetti al concordato e ai tre precedenti.
- Per i soggetti ISA, indicazione di dati inesatti determinanti un reddito concordato inferiore di almeno il 30% rispetto a quello risultante dai dati corretti.
- Altre violazioni di non lieve entità, come l'omessa presentazione dei

dichiarativi Redditi / IRAP, dichiarazione di un reddito o di una base imponibile IRAP inferiore a quella accertata, violazioni relative al modello 770 e alla dichiarazione IVA.

- Violazione dell'obbligo di certificazione dei corrispettivi (almeno tre, in giorni diversi), mancata installazione del registratore telematico o manomissione dello stesso.
- Rifiuto di esibire le scritture contabili in sede di verifica.

MODELLI

Con provvedimento del 28.02.2024, l'Agenzia delle Entrate ha approvato i modelli / istruzioni utilizzabili per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'elaborazione della proposta di CPB per il 2024 e 2025 e per la relativa accettazione. Per i soggetti ISA il modello CPB è parte integrante dei modelli Isa e, conseguentemente, del modello Redditi 2024. Per i soggetti forfettari è parte del quadro LM con il quale vengono dichiarati ricavi e reddito.

SOFTWARE APPLICATIVO

Le decisioni sull'opportunità di aderire al concordato preventivo biennale saranno posticipate fino a quando il software dedicato sarà disponibile. Solo a quel punto i contribuenti potranno valutare attentamente l'opportunità dell'adesione, prendendo in considerazione il reddito proposto e i benefici derivanti dalla partecipazione a questo nuovo istituto.

ADESIONE ALLA PROPOSTA

L'adesione alla proposta deve avvenire al momento dell'invio della dichiarazione dei redditi entro il 15 ottobre 2024. Per i contribuenti con un periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, l'accettazione deve avvenire entro il quindicesimo giorno del decimo mese successivo alla chiusura del periodo d'imposta.

CONCORDATO 2026-2027

Decorso il biennio oggetto di concordato, al sussistere dei predetti requisiti e in assenza di cause di esclusione, l'Agenzia delle Entrate formulerà una nuova proposta di concordato relativa al biennio successivo.

**Dimentica difficoltà
e preoccupazioni
legate a fisco
e burocrazia.**

Affidati al nostro Ufficio Fiscale
e dedica il tuo tempo al "fare impresa"

fiscale@artigiani.lecco.it
Tel. 0341 250 200
www.artigiani.lecco.it

i@



Confartigianato
Imprese
LECCO

UA Unionservice Lecco srl
Servizi per le Imprese

INTELLIGENZA
Artigiana

#CostruttoridiFuturo
#NoiConfartigianato



SOA

L'Attestazione SOA è la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, ovvero un documento necessario e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a € 150.000,00; essa attesta e garantisce il possesso da parte dell'impresa del settore delle costruzioni di tutti i requisiti previsti dalla attuale normativa in ambito di Contratti Pubblici di lavori.

L'Attestazione SOA ha **validità quinquennale** (sempre che ne venga verificata la validità al terzo anno dal primo rilascio) e viene rilasciata a seguito di un'istruttoria di validazione dei documenti prodotti dall'impresa, facenti capo agli ultimi dieci esercizi di attività dell'impresa, da appositi Organismi di Attestazione, ovvero società autorizzate ad operare dall'**Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC)**.

L'Attestazione SOA qualifica l'azienda ad appaltare lavori per categorie di opere e per classifiche di importi. L'estensione del periodo documentabile da cinque a dieci anni effettuata con correttivo (D.Lgs 56/2017) al codice degli appalti D.Lgs n. 50/2016 rappresenta un'importante opportunità sia per gli associati non attestati sia per quelli già in possesso di attestazione rilasciata sui 5 anni in quanto questi ultimi, in fase di revisione triennale, possono valutare il rinnovo anticipato al fine di massimizzare la qualificazione e consolidarla per i prossimi 5 anni in vista della prossima abrogazione e sostituzione dell'attuale Regolamento (DPR 207/2010).

Richiedi subito un incontro gratuito presso i nostri uffici o la sede della tua impresa per saperne di più e farti assistere nell'ottenimento dell'attestazione SOA, il suo mantenimento e/o rinnovo.

Per fissare un appuntamento contattare:

Elena Riva tel. 0341.250.200, eriva@artigiani.lecco.it

DL PNRR – BENE NOVITÀ SU GOVERNANCE, SEMPLIFICAZIONI, PIANO TRANSIZIONE 5.0. NO A PATENTE A PUNTI NEI CANTIERI E SUL LAVORO

Le imprese artigiane esprimono un giudizio complessivamente positivo sul decreto Pnrr che consente di snellire le procedure e accelerare l'attuazione del piano. È quanto hanno indicato Confartigianato, Cna e Casartigiani in audizione oggi davanti alla Commissione Bilancio della Camera, mettendo in risalto le misure per una governance più efficiente anche con l'attivazione di poteri sostitutivi in caso di ritardi e inerzie da parte delle amministrazioni.

Le tre Organizzazioni, inoltre, apprezzano il programma Transizione 5.0, particolarmente atteso dalle imprese artigiane, per incentivare gli investimenti in innovazione digitale e efficienza energetica, anche in abbinamento a investimenti in impianti di autoproduzione da fonti rinnovabili. Confartigianato, Cna e Casartigiani sottolineano che *"anche grazie all'entità delle risorse stanziare si potranno sostenere in maniera diffusa gli investimenti delle PMI" che negli ultimi anni sono rimaste escluse dai principali strumenti di agevolazione, tarati sulle imprese energivore o indirizzati sul fronte domestico/residenziale*. *"Ci aspettiamo che le misure di attuazione – rilevano le tre organizzazioni – garantiscano condizioni e procedure tali da non innalzare barriere di accesso penalizzanti per le*

piccole imprese". In tale prospettiva *"abbiamo sostenuto e apprezzato la scelta di non prevedere una soglia minima di investimento per accedere al credito d'imposta"*. Positiva anche la possibilità che la riduzione dei consumi possa riguardare non solo l'intera unità produttiva ma anche il singolo processo sul quale si realizza l'investimento.

Confartigianato, Cna e Casartigiani invece valutano molto negativamente le norme sul tema della sicurezza e in materia di lavoro. Le imprese artigiane condividono l'esigenza di migliorare la qualificazione delle imprese che operano nei cantieri edili ma sono fortemente critiche verso la patente a punti, in primo luogo perché introduce ulteriori oneri a carico delle imprese e poi in quanto l'articolato normativo presenta numerose criticità. Inoltre non si comprende la disposizione secondo cui le imprese con qualificazione SOA non sono tenute al possesso della patente a punti. Infatti *"la SOA ha la funzione di comprovare le capacità economiche e tecniche di un'impresa, ma non ha alcuna valenza in materia di sicurezza sul lavoro"*.

Giudizio negativo anche sulla disposizione che ai lavoratori coinvolti nell'appalto e nel subappalto si applica il trattamento economico non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo maggiormente applicato. Il criterio della maggiore applicazione non può essere elevato a strumento di certificazione di qualità.

Infine Confartigianato, Cna e Casartigiani esprimono particolare apprezzamento sulle semplificazioni a favore dell'impresa artigiana, anche se ogni Scia o comunicazione nascondono una serie di atti che impongono alle imprese costi elevati e tempi lunghi prima ancora di avviare la propria attività.

AMBIENTE E SICUREZZA

PIOMBO E DIISOCIANATI: L'UE FISSA NUOVI LIMITI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Lo scorso 7 febbraio il Parlamento UE ha adottato nuovi valori limite di esposizione per il piombo per la prima volta dopo quarant'anni, e per la prima volta in assoluto per i diisocianati, al fine di conseguire un maggiore livello di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori. Si attende ora l'approvazione del Consiglio UE, prima della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE e della successiva entrata in vigore.

Entrambe le sostanze vengono largamente utilizzate nelle ristrutturazioni edifici e secondo la Commissione, ogni anno circa 50.000-150.000 lavoratori sono esposti al piombo, e 4,2 milioni di lavoratori sono esposti ai diisocianati. L'esposizione al piombo, spiega il comunicato, può influenzare la fertilità delle donne e degli uomini, lo sviluppo del feto, e potrebbe danneggiare il sistema nervoso, i reni, il cuore e il sangue, mentre i diisocianati hanno effetti sulle vie respiratorie causando asma e reazioni allergiche.

Con la nuova normativa, già concordata con gli Stati membri e approvata con 589 voti favorevoli, 10 contrari e 40 astensioni, si stabilisce di proteggere in modo più efficace la salute dei lavoratori, abbassando i limiti di esposizione a tali sostanze.

Nel dettaglio, i nuovi limiti per il piombo, aggiornati per la prima volta dal 1982, saranno fissati a meno di un quarto dei valori attuali: il limite di esposizione professionale sarà fissato a 0,03 mg/m³ e il valore limite



biologico a 15 µg/100 ml. La Commissione europea dovrà rivedere questi limiti entro cinque anni.

Per i diisocianati il limite di esposizione professionale viene fissato a 6 µg NCO/m³ (la concentrazione massima a cui un lavoratore può essere esposto durante una giornata lavorativa di otto ore) e a 12 µg NCO/m³ per l'esposizione a breve termine (ossia, un periodo di 15 minuti). La Commissione europea riesaminerà tali limiti entro il 2029.

INNOVAZIONE/DIGITAL INNOVATION HUB

INCENTIVI: TRANSIZIONE 5.0 IN DL PNRR N° 19/2024 DEL 2 MARZO 2024

Ricordiamo che la misura prevede, in particolare, un'agevolazione diretta a investimenti nei seguenti ambiti:

- attività digitali (beni strumentali materiali 4.0 e beni strumentali immateriali 4.0);
- attività necessarie all'autoproduzione e all'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili (esclusa la biomassa): senza obbligo di accesso a partire da un investimento minimo come previsto nella bozza circolata nei giorni scorsi;
- formazione del personale per l'acquisizione di competenze per la transizione verde.

Sul nostro sito, nell'articolo dedicato, mettiamo a disposizione dei nostri associati una breve sintesi della misura "Transizione 5.0"

CICLO DI WEBINAR "I MARTEDÌ DELL'INNOVAZIONE"

Il Digital Innovation Hub di Confartigianato Imprese Lecco invita gli associati al ciclo di webinar dedicati ai temi dell'innovazione. Gli incontri si terranno sempre di martedì e sono riservati alle Imprese del Sistema Confartigianato.

2 aprile 10.30 – 12.00	NEUROSCIENZE E NUDGE Comprendere il comportamento umano per guidare le decisioni. L'obiettivo del webinar è quello di esplorare l'applicazione delle recenti scoperte delle neuroscienze nella progettazione di spinte comportamentali nudge (gentili) per influenzare positivamente le decisioni aziendali.
9 aprile 10.30 – 12.00	LA NUOVA STRATEGIA PER LA STANDARDIZZAZIONE L'Unione Europea ha avviato una nuova Strategia per la standardizzazione, finalizzata a obiettivi di un'economia più verde, più digitale, più resiliente in un contesto economico globale. La Strategia imbriglia interi settori sia nella manifattura che nei servizi. Quali sono le difficoltà o le prospettive di sviluppo per le MPMI?
7 maggio 10.30 – 12.00	PASSAPORTO DIGITALE Il passaporto digitale dei prodotti sta per diventare uno strumento di certificazione digitale che comporterà alcuni nuovi adempimenti ma anche la valorizzazione delle produzioni italiane anche in chiave anticontraffazione e a supporto delle filiere produttive.

14 maggio 10.30 – 12.00	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INTELLIGENZA UMANA Nel webinar, grazie al punto di vista delle neuroscienze, si parlerà di come allacciare e mantenere sempre viva una relazione appena iniziata destinata a modificare il comportamento degli individui e delle imprese del mondo artigiano.
21 maggio 10.30 – 12.00	ETICA NELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE Nel webinar, sempre grazie al punto di vista delle neuroscienze, verranno analizzate le sfide etiche legate all'uso dell'intelligenza artificiale sul posto di lavoro, con particolare attenzione a concetti come trasparenza, responsabilità e imparzialità degli algoritmi.
4 giugno 10.30 – 12.00	APPLICAZIONI NUDGE PER LA VITA SOCIALE Nel corso del webinar si parlerà di come piccole spinte gentili possano essere applicate per promuovere non solo le decisioni degli esseri umani o delle aziende ma anche nelle connessioni significative e nelle interazioni sociali che queste rendono possibili.

Le imprese associate interessate a seguire un evento sono pregate di comunicarlo al nostro ufficio Competitività scrivendo a innovazione@artigiani.lecco.it con qualche giorno di anticipo.

In prossimità dell'evento provvederemo a inviare il link per potere seguire l'incontro online scelto.

AVVIO D'IMPRESA

NEL DL PNRR PASSO AVANTI PER SEMPLIFICARE L'AVVIO D'IMPRESA

Confartigianato apprezza le misure di semplificazione, contenute nel Decreto legge Pnrr, per l'avvio di 45 attività artigiane. "È un passo importante – sottolinea il Presidente Marco Granelli – verso la standardizzazione su tutto il territorio nazionale delle procedure amministrative, grazie al quale verranno meno difformità e dubbi interpretativi sugli adempimenti necessari per intraprendere le attività artigiane indicate nel Decreto legge.

Tra queste, vi sono settori molto rilevanti e dinamici per la nostra economia, come la filiera delle costruzioni che raccoglie il 77,4% delle start-up che beneficiano delle semplificazioni introdotte, e l'artigianato alimentare che ha registrato negli ultimi dieci anni (2012-2021) il maggiore incremento dell'occupazione, con un aumento cumulato degli addetti del 22,6%. Importante anche il riconoscimento delle attività dell'artigianato digitale, quali il produttore di software e il graphic designer. In sostanza, si alleggeriscono le imprese da una serie di complicazioni burocratiche richieste in alcuni territori, sebbene non previste dalla legge, come ad esempio, la presentazione di una SCIA, con relativa planimetria".

Il Presidente di Confartigianato sottolinea l'importanza del metodo di lavoro adottato dal Ministro della Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, che ha visto sin da subito il coinvolgimento delle Associazioni di categoria e delle Autonomie locali. "Partire dall'artigianato, come primo ambito di semplificazione – rileva Granelli – è un segnale forte di sensibilità verso il ruolo del mondo che rappresentiamo".



“Auspichiamo – aggiunge Granelli – che si possa proseguire rapidamente sulla strada intrapresa, prevedendo ulteriori semplificazioni che incidano non solo sull'avvio ma anche sullo svolgimento delle attività, oggi gravato da appesantimenti amministrativi. A questo proposito, Confartigianato ha già avanzato numerose proposte che vanno dalle richieste delle specifiche categorie a materie trasversali come l'ambiente e che confidiamo possano essere accolte in uno dei prossimi provvedimenti annunciati dal Governo, quali il collegato semplificazione o la legge annuale sulle PMI”.

AUTORIPARATORI

TARGA PROVA: PUBBLICATO IL DECRETO CHE AGGIORNA IL REGOLAMENTO DI SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DI PROVA DEI VEICOLI

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2024., il Decreto del Presidente della Repubblica 21-12-2023 n. 229 riguardante il Regolamento di semplificazione del procedimento di autorizzazione alla circolazione di prova dei veicoli, che modifica il precedente DPR del 24-11-2001 n. 474, tenendo conto degli aggiornamenti legislativi interscorsi. Il provvedimento è entrato in vigore il 29 febbraio 2024.

PRINCIPALI NOVITÀ

- Viene recepita la modifica introdotta dalla Legge 9-11-2021 n. 156, prevedendo che l'autorizzazione alla circolazione di prova sia rilasciata sia per i veicoli non ancora immatricolati che per i veicoli già immatricolati, fermo restando l'obbligo di copertura assicurativa, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di responsabilità civile verso terzi. La possibilità di utilizzare la targa prova sui veicoli già immatricolati - ricordiamo - è il risultato dei reiterati interventi di Confartigianato, che hanno consentito di sanare in via definitiva la controversa problematica e di garantire la piena operatività degli autoriparatori.
- Sono rivisitati i criteri di assegnazione e utilizzazione della targa prova nonché le condizioni per la sua validità, con una regolamentazione più rigorosa:
 - Le autorizzazioni rilasciabili ad ogni titolare sono commisurate e contingentate in base al numero di dipendenti occupati e di collaboratori stabili dell'impresa (1 autorizzazione ogni 5 dipendenti e collaboratori, nell'insieme considerati; se il numero dei dipendenti e collaboratori è inferiore a 5 è rilasciata 1 sola autorizzazione).
 - L'autorizzazione alla circolazione di prova è rilasciata dall'Ufficio Motorizzazione Civile; ha validità annuale; non è rinnovabile decorsi sei mesi dalla sua scadenza; è sempre revocata dall'Ufficio Motorizzazione Civile quando vengono meno i presupposti in base ai quali è stata rilasciata; è utilizzabile per la circolazione su strada di un solo veicolo per volta, tenuta a bordo dello stesso, nell'ambito del territorio italiano, salvo accordi di reciprocità tra lo Stato italiano ed altri Stati. Non è consentita la circolazione su strada con autorizzazione alla circolazione di prova scaduta di validità o revocata.
 - I procedimenti di rilascio, rinnovo e revoca dell'autorizzazione alla circolazione di prova sono gestiti esclusivamente in via telematica

secondo le modalità stabilite dalla Direzione Generale Motorizzazione, entro quattro mesi dall'entrata in vigore del decreto.

- La titolarità dell'autorizzazione è personale, non è cedibile.
- La targa utilizzata su un veicolo già immatricolato deve essere applicata in modo ben visibile, in modo da rendere leggibile la targa di immatricolazione o, quando previsto, la targa ripetitrice che, in ogni caso durante la circolazione di prova, non possono essere rimosse.
- Viene riformulata in chiave più rigida anche la regolamentazione concernente smarrimento, sottrazione, deterioramento e distruzione dell'autorizzazione alla circolazione di prova e della targa.

SETTORE REVISIONI: AGGIORNAMENTI AZIONE SINDACALE

Aggiornamenti sugli sviluppi dell'azione svolta da Confartigianato a livello politico-istituzionale sulle problematiche relative al settore revisioni.

Adeguamento automatico della tariffa per le operazioni di revisione eseguite dai centri di controllo autorizzati, in base all'indice ISTAT: proposta emendativa

Nell'ambito del documento confederale di osservazioni presentato in vista della predisposizione della “Legge annuale per le micro piccole e medie imprese”, è stata inserita la proposta di adeguamento automatico della tariffa revisioni, agganciato all'indice ISTAT, attraverso una modifica dell'articolo 80 del Codice della Strada.

È stata quindi richiesta una rivalutazione annuale della tariffa commisurata all'incremento del costo della vita, secondo i valori rilevati dall'Istituto nazionale di statistica. La proposta emendativa è stata argomentata evidenziando la necessità di garantire la sostenibilità economica dei centri di controllo affinché siano in grado di poter far fronte ai costanti, onerosi investimenti per l'espletamento dell'attività, mantenere elevati standard di servizio, assolvere quindi alla funzione essenziale affidata loro in virtù di una norma dello Stato, a tutela della sicurezza stradale, dei cittadini e dell'ambiente.

La richiamata proposta emendativa era stata veicolata anche nell'ambito del Disegno di Legge “Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del Codice della Strada, di cui al Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285”, attualmente in discussione in Parlamento, di cui stiamo monitorando l'iter legislativo.

Auspichiamo quindi che le convergenti azioni intraprese si possano tradurre al più presto nel risultato concreto atteso dalla Categoria.

Problematica disservizi/interruzioni collegamento telematico con il CED per le operazioni di revisioni: intervento su direzione generale motorizzazione

Siamo intervenuti nei confronti del Direttore Generale della Motorizzazione per rappresentare la problematica delle frequenti e ripetute interruzioni del collegamento telematico con il CED che causa impedimenti e ritardi nell'espletamento del servizio revisioni. Abbiamo in particolare evidenziato le ricadute negative non solo sui centri di controllo, ma anche sugli utenti costretti ad incerti, lunghi tempi di attesa, con inevitabili disagi.

Abbiamo chiesto pertanto che siano adottate soluzioni urgenti per garantire la stabilità del collegamento telematico con il CED ed il



regolare funzionamento del sistema in modo tale da evitare black-out dell'attività delle imprese del settore e del servizio revisioni su cui poggia la sicurezza stradale. Siamo ora in attesa di riscontro da parte della Direzione Generale della Motorizzazione.

AREA CASA

IL VALORE DEI DATI DELLA BILATERALITÀ: CONFARTIGIANATO ALLA GIORNATA NAZIONALE DELLA CNCE

“Il valore del dato e gli osservatori del sistema bilaterale delle costruzioni. Dalla cybersecurity all'analisi del mercato” è il titolo della Giornata Nazionale della CNCE, la Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili costituita tra gli altri da ANAEP A Confartigianato Edilizia, che si è svolta il 15 febbraio a Roma. Per ANAEP A erano presenti il Vice Presidente Giovanni Lovato, il Segretario Nazionale Daniela Scaccia, e Marco Pantaleoni.

L'evento rientra in un percorso di valorizzazione delle banche dati partendo da una riflessione sull'importanza del “dato” come elemento strategico per la gestione delle attività istituzionali delle Casse, ma anche per una puntuale e concreta conoscenza del mercato del lavoro e delle costruzioni. È stata un'occasione per proporre una originale analisi sull'andamento del settore delle costruzioni sulla base dei dati degli Osservatori che fanno capo al sistema bilaterale.

Nel corso dell'evento sono stati approfonditi alcuni temi collegati alla sicurezza e alla qualità dei dati, nonché al contributo della digitalizzazione per la conoscenza e la valorizzazione delle informazioni conservate presso la rete della Casse edili.

Alle relazioni è seguita una tavola rotonda con la partecipazione di rappresentanti dei centri studi di ANCE, Banca d'Italia, Confartigianato e ISTAT, che si sono confrontati sul contributo offerto dalle banche dati alla conoscenza del mercato e della struttura delle costruzioni italiane.

Come ha evidenziato Enrico Quintavalle, Responsabile dell'Ufficio Studi di Confartigianato, “è fondamentale la valorizzazione dei dati della bilateralità, anche in chiave strategica, a vantaggio delle parti sociali e degli stakeholder, verso un percorso di necessaria integrazione degli osservatori CNCE e delle banche dati. Per i lavoratori delle micro e piccole imprese dell'edilizia, il welfare si sviluppa per il tramite della bilateralità, che offre servizi e iniziative in ambito della sicurezza e salute degli operatori”.

“Nell'era dei big data – ha sottolineato Quintavalle – diventa prioritaria l'integrazione con altre banche dati, sia nell'ambito della bilateralità – formazione, sicurezza, previdenza e sanità – sia con dati amministrativi su imprese e lavoratori, sviluppabile mediante la collaborazione con i big player della statistica pubblica. Il potenziale informativo dei flussi di fatturazione elettronica è straordinario. Inoltre, l'analisi dei dati di CNCE potrebbe restituire un valore aggiunto di grande rilevanza ai territori”.

Le analisi dei dati diventano essenziali per aumentare la conoscenza su un settore soggetto ad una elevata volatilità per occupazione e investimenti PA, confermata da alcune evidenze che sono state presentate dal responsabile dell'Ufficio Studi di Confartigianato. Gli occupati nelle costruzioni tra il 2000 e il 2009 sono aumentati di quasi

mezzo milione (+494mila), un incremento quasi completamente perso tra il 2009 e il 2018 (-446mila), a cui segue il ciclo espansivo, durante il quale il settore delle costruzioni ha guidato la ripresa post-pandemia, con un incremento di 245mila occupati tra 2018 e il 2023.

In parallelo cresce la criticità della carenza di manodopera, e in particolare delle competenze qualificate: in quattro anni la difficoltà di reperimento del personale raddoppia, passando dal 28,2% 2019 al 57,6% in 2023.

Anche la domanda pubblica ha registrato una ampia volatilità, con gli investimenti della PA crollati di 1,6 punti di PIL tra il 2009 e il 2018, a cui ha seguito una ripresa di 1,3 punti di PIL, sostenuta nell'ultimo biennio dagli interventi del PNRR.

BONUS EDILIZI: PROROGA AL 4 APRILE PER SCELTA OPZIONI

Più tempo per trasmettere all'Agenzia le opzioni relative alle spese sostenute nel 2023, nonché alle rate residue non fruitive delle detrazioni riguardanti le spese sostenute nel 2020, 2021 e 2022. L'invio delle comunicazioni delle opzioni relative alla fruizione dei bonus edilizi (articolo 121, DI n. 34/2020) può essere effettuato entro giovedì 4 aprile 2024, anziché nel termine del 16 marzo previsto dal provvedimento del 3 febbraio 2022, come modificato dal provvedimento del 10 giugno 2022. Lo stabilisce il direttore dell'Agenzia con l'inedito provvedimento del 21 febbraio 2024, che consente ai contribuenti e agli intermediari di disporre di un maggiore lasso di tempo per trasmettere le comunicazioni relative alle spese sostenute nel 2023, nonché alle rate residue non fruitive delle detrazioni riferite alle spese sostenute nel 2020, 2021 e 2022.

Con l'occasione, l'Agenzia ripercorre la norma originaria e la sua attuazione, cioè l'articolo 121 del decreto “Rilancio”. Tale disposizione ha previsto che per gli interventi edilizi, i quali danno diritto alla fruizione del Superbonus (articolo 119, stesso decreto), nonché per alcuni di quelli tradizionali elencati al comma 2 dello stesso articolo 121, il beneficiario possa optare, al posto dell'utilizzo diretto della detrazione nella propria dichiarazione dei redditi, per un contributo anticipato sotto forma di sconto in fattura, da parte dei fornitori che hanno realizzato gli interventi o, in alternativa, per la cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante.

Gli stessi articoli 119 e 121 del “Rilancio” hanno poi rimandato la definizione delle modalità attuative delle disposizioni in essi contenute, comprese quelle relative all'esercizio delle opzioni, da effettuarsi esclusivamente in via telematica, a un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate.

L'intervento normativo-attuativo, arrivato il 3 febbraio 2022 e ritoccato il 10 giugno dello stesso anno sulla base delle modifiche apportate dal “Sostegni-ter” e dal decreto “Aiuti”, in particolare, ha previsto, al punto 1.4, che le comunicazioni relative allo sconto in fattura o alla prima cessione del credito debbano essere inviate telematicamente all'Agenzia delle entrate “entro il 16 marzo dell'anno successivo a quello in cui sono state sostenute le spese che danno diritto alla detrazione, ovvero, nei casi di cui al punto 1.3, entro il 16 marzo dell'anno di scadenza del termine ordinario di presentazione della dichiarazione dei redditi in cui avrebbe dovuto essere indicata la prima rata ceduta non utilizzata in detrazione”. Tale termine, oggi, è prorogato al 4 aprile 2024.



AGEVOLAZIONI FISCALI IN EDILIZIA 2024: COSA PREVEDE LA NUOVA LEGGE

Publicata in Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2024 la legge 22 febbraio 2024, n. 17, di conversione del D.L. 212/2023, cosiddetto decreto "Agevolazioni fiscali in edilizia" (in vigore dal 30 dicembre 2023) che, oltre a ridefinire le regole del Superbonus e del bonus barriere architettoniche, riduce ulteriormente le deroghe al divieto di cessione del credito nelle ipotesi di demolizione e ricostruzione di edifici.

Nel dettaglio, il provvedimento prevede all'articolo 1, comma 1 che le detrazioni spettanti per gli interventi rientranti nella disciplina del superbonus per le quali, sulla base di stati di avanzamento dei lavori effettuati fino al 31 dicembre 2023, è stata esercitata l'opzione per lo sconto in fattura, nonché per la cessione del credito d'imposta, non sono oggetto di recupero in caso di mancata ultimazione dell'intervento stesso, limitatamente all'importo corrispondente alla detrazione riferibile alla quota dell'intervento effettuato entro il 31 dicembre 2023.

Dunque non opera più la riduzione al 70% dell'aliquota di agevolazione che lo stesso articolo 119, comma 8-bis, prevede a partire dal 1° gennaio 2024, per le spese sostenute relativamente agli interventi sui condomini e ai correlati interventi sui singoli immobili.

Il comma 2 del medesimo articolo 1 consente ai contribuenti economicamente più deboli (con reddito non superiore a 15 mila euro), di beneficiare di un contributo diretto a limitare l'entità della riduzione del beneficio fiscale nell'anno 2024, nel caso in cui abbiano raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori non inferiore al 60% al 31 dicembre 2023. Il contributo è erogato nei limiti delle risorse disponibili dall'Agenzia delle entrate secondo criteri e modalità determinati con decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze.

Viene poi esteso, con l'articolo 2, al comma 1, il divieto di cessione del credito o dello sconto in fattura per il Superbonus anche agli interventi di demolizione e ricostruzione degli edifici nelle zone sismiche 1-2-3 compresi in piani di recupero di patrimoni edilizi o riqualificazione urbana e per le quali non sia stato richiesto, in data antecedente a quella di entrata in vigore del decreto 212/2023 (ovvero prima del 30 dicembre 2023), il titolo abilitativo o per l'esecuzione dei lavori edilizi.

L'articolo 3, infine, opera una revisione della disciplina della detrazione fiscale per l'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui all'articolo 119-ter del DL n. 34/2020, restringendo, dal 30 dicembre 2023, l'ambito oggettivo dell'agevolazione, che potrà essere utilizzata per la realizzazione di interventi aventi ad oggetto scale, rampe ed installazione di ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici. Il rispetto dei requisiti deve risultare da apposita asseverazione rilasciata da tecnici abilitati e pagamenti devono essere effettuati ai sensi dell'articolo 16-bis del Tuir, con bonifico bancario o postale "parlante".

La possibilità di continuare ad avvalersi della disciplina della cessione del credito e dello sconto in fattura per le spese relative ad interventi di superamento delle barriere architettoniche resta soltanto per interventi su edifici unifamiliari o unità abitative site in edifici plurifamiliari, ed a condizione che il contribuente sia titolare di diritto di proprietà o di diritto reale di godimento sull'unità immobiliare, che la stessa unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale e che il contribuente abbia un "reddito di riferimento" non superiore a 15 mila euro.

BONUS EDILIZI: DAL 1° MARZO LA RITENUTA SUI BONIFICI PASSA ALL'11%

Dal 1° marzo 2024 la ritenuta d'acconto sui bonifici delle spese agevolabili con Superbonus, ecobonus, sismabonus e bonus ristrutturazioni sale dall'8 all'11%. L'aumento è dovuto all'entrata in vigore del comma 88 art. 1 della legge di bilancio 2024 (Legge n. 213/2023). Sui bonifici che saranno disposti dai contribuenti per le spese per lavori edilizi agevolabili, successivi al 29 febbraio, le banche e le Poste Italiane SPA opereranno, all'atto dell'accredito dei pagamenti, la ritenuta dell'11% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito dovuta dal beneficiario della somma (impresa che effettua i lavori). Si ricorda che il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico parlante bancario o postale e deve contenere:

- la causale del versamento (normata dall'art. 16-bis del Dpr 917/1986);
- il codice fiscale o il numero di Partita IVA del beneficiario del pagamento;
- il codice fiscale del beneficiario della detrazione.

Nel caso di interventi effettuati sulle parti comuni di un condominio, oltre a specificare il codice fiscale del condominio, è necessario inserire anche quello dell'amministratore o di altro condomino che ha effettuato il pagamento. Confartigianato, unitamente a CNA, aveva espresso in più occasioni forte contrarietà a questa misura particolarmente critica in quanto aumenta i crediti vantati verso il fisco da parte delle imprese delle costruzioni.

APPALTI: I DATI ANAC PER IL 2° QUADRIMESTRE 2023

Cresce il mercato degli appalti in Italia. È quanto emerge dai rilievi della Banca Dati Anac relativamente al 2° quadrimestre del 2023: rispetto al quadrimestre precedente (primi quattro mesi del 2023) forniture, lavori e servizi sono infatti aumentati rispettivamente di circa il 28,5%, il 52,4% e il 5,5%. Nel dettaglio, rispetto al primo quadrimestre del 2023, il report di ANAC evidenzia un aumento, a livello di importo, per i lavori di circa +44% (lavori che rappresentano circa il 34% dei 117,6 miliardi complessivi e che nei quadrimestri maggio-agosto 2022 e settembre-dicembre 2022 hanno fatto registrare, con circa 51,6 miliardi e 46,0 miliardi di importo, i valori più alti di sempre), delle forniture di circa +35,4% (forniture che rappresentano circa il 34% dei circa 117,6 miliardi complessivi) e dei servizi del +58,6% (che in questo quadrimestre rappresentano circa il 32% degli 117,6 miliardi complessivi).

Sempre rispetto allo stesso periodo, aumenta anche il numero delle procedure nei settori dei lavori e delle forniture rispettivamente +30,8% e del +53,1%; più contenuto nel settore dei servizi con +9,5%. A tale aumento del numero di procedure corrisponde, a livello di importo, un importante aumento delle forniture e dei servizi che crescono rispettivamente del +30,4% e +50,8%.

Nel settore dei lavori, sempre in termini di importo, ANAC segnala una diminuzione del -22,6% che tuttavia è dipesa – si legge nel comunicato – dal fatto che nel quadrimestre dell'anno precedente (maggio-agosto 2022) si era registrato un rilevante bando di oltre 19 miliardi di euro dalla stazione appaltante 'Concessioni autostradali lombarde spa' relativo alla concessione per 63 anni della pedemontana Brescia-Milano.



L'analisi comparata per procedura di scelta del contraente mostra, per i settori ordinari in termini di importo, un incremento assai rilevante per le procedure ristrette con il +134,3% e abbastanza significativo anche per le procedure negoziate sia previa sia senza previa pubblicazione del bando che aumentano rispettivamente del +49,7% e del 45%. Leggera flessione, invece, delle procedure aperte che diminuiscono del -7,4%.

Per quanto riguarda i settori speciali si registra un aumento per gli affidamenti diretti pari a +637,1% e del +307,9% per le procedure ristrette; mentre si ha un calo del -52,2% per le procedure negoziate previa pubblicazione di gara.

A livello di numerosità, invece, nei settori ordinari aumentano le procedure senza previa pubblicazione del bando del +120% e a seguire le procedure ristrette del +69,3%; mentre le procedure negoziate previa pubblicazione del bando diminuiscono del -22,7%. Infine, sempre a livello di numerosità, nei settori speciali le tipologie di procedure che registrano un maggiore aumento percentuale sono gli affidamenti diretti e le procedure aperte che aumentano rispettivamente del +21,9% e del +14,5%.

CASE GREEN: PARLAMENTO UE LA DIRETTIVA PER RIDURRE CONSUMO ENERGETICO

Adottata il 12 marzo in via definitiva dal Parlamento Europeo la revisione della direttiva EPBD sulla prestazione energetica degli edifici. Le nuove regole si prefiggono lo scopo di ridurre progressivamente le emissioni di gas serra e i consumi energetici nel settore edilizio entro il 2030, pervenire alla neutralità climatica entro il 2050. il consumo energetico e le emissioni di gas a effetto serra del settore edilizio e migliorare la diffusione delle informazioni sul rendimento energetico.

Secondo la nuova normativa, tutti i nuovi edifici dovranno essere a emissioni zero a partire dal 2030. Inoltre, i nuovi edifici occupati o di proprietà delle autorità pubbliche dovranno essere a emissioni zero a partire dal 2028. Gli Stati membri potranno tenere conto, nel calcolare le emissioni, del potenziale impatto sul riscaldamento globale del corso del ciclo di vita di un edificio, inclusi la produzione e lo smaltimento dei prodotti da costruzione utilizzati per realizzarlo.

Per gli edifici residenziali, i Paesi membri dovranno adottare misure per garantire una riduzione dell'energia primaria media utilizzata di almeno il 16% entro il 2030 e di almeno il 20-22% entro il 2035. In base alla nuova direttiva, gli Stati membri dovranno inoltre ristrutturare il 16% degli edifici non residenziali con le peggiori prestazioni e il 26% entro il 2033, introducendo requisiti minimi di prestazione energetica. Se tecnicamente ed economicamente fattibile, i Paesi membri dovranno garantire l'installazione progressiva di impianti solari negli edifici pubblici e non residenziali, in funzione delle loro dimensioni, e in tutti i nuovi edifici residenziali entro il 2030. La nuova normativa non si applica agli edifici agricoli e agli edifici storici, e i Paesi membri possono decidere di escludere anche gli edifici protetti per il particolare valore architettonico o storico, gli edifici temporanei, le chiese e i luoghi di culto.

Per diventare legge, la nuova direttiva EPBD deve essere sottoposta al voto del Consiglio dell'UE per l'approvazione, per essere poi tradotta in tutte le lingue dell'UE e, infine, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'UE ed entrare in vigore venti giorni dopo. Gli Stati membri avranno quindi due anni di tempo per recepire la nuova direttiva nella legislazione

nazionale, ad eccezione del divieto di sovvenzioni per l'installazione di caldaie autonome alimentate da combustibili fossili, che si applicherà a partire dal 1° gennaio 2025, come definito nell'articolo 15(10). Secondo la Commissione europea, gli edifici dell'Unione europea sono responsabili del 40% dei consumi energetici e del 36% delle emissioni di gas a effetto serra. Il 15 dicembre 2021 la Commissione ha presentato una proposta di revisione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, che fa parte del pacchetto "Pronti per il 55%". Secondo la normativa europea sul clima del luglio 2021 gli obiettivi ambientali per il 2030 e il 2050 sono diventati vincolanti per tutti i Paesi UE.

MODA E LEGNO

CANDIDATURE PREMIO "MAESTRI D'ECCELLENZA" 2024

Sono aperte le candidature per la seconda edizione del Premio "Maestri d'Eccellenza" di Confartigianato Imprese, LVMH, Loro Piana e Camera Nazionale della Moda Italiana. Per l'edizione 2024 del Premio, oltre alle categorie Tessile, Abbigliamento, Calzature, Sartoria, Occhialeria, Gioielleria, componenti del prodotto moda e prodotti artistici, si è aggiunta la categoria dell'arredo e dei componenti d'arredo.

Il Premio Maestri d'Eccellenza è la conferma dell'impegno di Confartigianato per valorizzare il saper fare ad arte, l'unicità delle competenze dell'artigianato e delle piccole imprese italiane. Il concorso è aperto a candidati maggiorenni, cioè professionisti ed imprese fondate almeno 12 mesi prima dell'iscrizione, e prevede tre diverse categorie:

- 1. Maestro Artigiano d'Eccellenza:** per coloro che si sono distinti per la qualità dei propri progetti e del proprio percorso, strategia di sviluppo e trasmissione del proprio saper fare legato alla tradizione italiana. Questo premio è destinato a professionisti ed imprese con una esperienza di almeno 5 anni di creatività e competenza tecnica applicate all'utilizzo di materie prime locali, anche in ottica di tutela della filiera;
- 2. Maestro Emergente Artigiano d'Eccellenza:** per coloro che rappresentano un progetto promettente dell'ambito dell'artigiano nato nei 5 anni precedenti all'iscrizione al concorso. Il premio vuole essere un incoraggiamento;
- 3. Maestro dell'Innovazione d'Eccellenza:** per i professionisti ed imprese che si sono contraddistinte per la capacità di innovazione, preservando saperi e competenze storiche, reinterpretandole in chiave moderna.

MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al Premio, i candidati devono compilare il modulo di domanda, presente sul sito <https://youandme.lvmh.it/premio-maestri-deccellenza> entro il 15 Maggio 2024.

Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti in formato PDF:

- una descrizione e storia d'impresa, contenente i dettagli relativi all'ambito per il quale ci si candida (max 1000 caratteri);
- un portfolio delle opere realizzate (max 15 pagine);
- foto e descrizione (max 1000 caratteri) di 2 realizzazioni che rappresentino la propria eccellenza artigianale (N.B. in caso di superamento della fase di preselezione, sarà necessario presentare tali realizzazioni durante l'evento finale);
- visura camerale o certificato di attribuzione della partita IVA.



Può essere presentata una sola domanda per Candidato. È possibile candidarsi ad una sola categoria e sono escluse le candidature di professionisti ed imprese che abbiano vinto un premio simile nell'anno precedente. Un Comitato di Esperti composto da rappresentanti di Camera Nazionale della Moda Italiana, Confartigianato Moda, Fendi e ME LVMH selezionerà 3 finalisti per ognuna delle 3 categorie.

I risultati di tale fase saranno comunicati esclusivamente via mail entro il 31 Luglio 2024. La decisione del Comitato di esperti è definitiva. Nessun ricorso è ammesso. I criteri di preselezione saranno:

- la creatività;
 - la tecnica, competenza e qualità eccellente;
 - la particolarità ed audacia;
 - la prospettiva di sviluppo;
 - la strategia di sviluppo e l'impegno nella trasmissione del proprio mestiere.
- Nel mese di settembre 2024 si terrà a Milano, nell'ambito della settimana della moda, l'evento finale di premiazione del premio Maestri d'Ecceellenza 2024. Ulteriori dettagli sull'evento finale e sulle modalità di svolgimento saranno comunicati ai finalisti preselezionati nella prima fase.

I 3 finalisti per le 3 categorie saranno invitati all'evento finale dove il professionista o un rappresentante per l'impresa finalista dovrà presentare alla giuria 1 o 2 oggetti che rappresentino l'eccellenza del proprio artigianato. Tale presentazione dovrà essere fatta in presenza all'evento finale. Non è possibile farsi rappresentare da terzi o fare la presentazione a distanza in via digitale.

I vincitori delle tre categorie saranno premiati con:

- Un premio economico di 10.000 € da reinvestire nella propria attività;
- Esposizione mediatica tramite articoli.
- Fino ad 1 anno di mentoring con professionisti appartenenti alla Maison Loro Piana, su tematiche da concordarsi con la Maison.
- Visite dedicate negli stabilimenti della Maison Loro Piana, allo scopo di approfondire i processi produttivi e il savoir-faire degli artigiani e tecnici coinvolti e la possibilità di valutare eventuali collaborazioni tra la Maison e gli artigiani vincitori.

I Premi sono strettamente personali.

Le imprese associate a Confartigianato Imprese Lecco che si iscriveranno per partecipare al premio Maestri d'ecceellenza sono pregate di comunicarlo anche al nostro Ufficio Competitività, innovazione@artigiani.lecco.it. Per maggiori informazioni e il regolamento consultate il nostro sito.

IMPRESE DEL VERDE

DEPOSITO TEMPORANEO DI SFALCI E POTATURE PRODOTTI NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PER UN COMUNE – PARERE MINISTERIALE

Con riscontro ad interpello ambientale presentato dal Comune di Brovello Camprugnino (VB) il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha fornito chiarimenti sul tema del "deposito temporaneo per gli sfalci prodotti nell'ambito del servizio di manutenzione del verde per un comune"

Quesito 1: il "luogo in cui i rifiuti sono prodotti" nel caso di deposito dei prodotti vegetali derivanti dalla manutenzione del verde sul territorio comunale deve essere inteso come tutto il territorio comunale? Oppure

va inteso come la zona di produzione degli stessi, cioè la via o il parco giochi specifico da cui deriva il materiale vegetale?

Risposta MASE: "il luogo di produzione dei rifiuti vegetali derivanti dalla manutenzione del verde non sembra coincidere, come prospettato dall'Ente locale, con tutto il territorio comunale, inteso quale l'intero spazio delimitato dai confini dell'ente locale, ma deve, piuttosto, essere individuato nella singola area (es. via, parco giochi), in cui i rifiuti vegetali sono prodotti ovvero in un'area a quest'ultima funzionalmente collegata, nella disponibilità del produttore e dotata dei necessari presidi di sicurezza. Fermo quanto sopra, risulta nella possibilità dell'Ente locale l'identificazione di un'area nella quale depositare lo scarto prodotto dalla manutenzione del verde pubblico, purchè tale area risponda ai requisiti di legge, ed in particolare, che la stessa sia nella sua disponibilità, che sia funzionalmente collegata al sito di produzione e che tale deposito avvenga, nel rispetto della normativa urbanistica vigente, in uno spazio dotato dei necessari presidi di sicurezza e in ossequio alle condizioni e ai limiti (anche temporali) prescritti dal citato articolo 185 bis del D.LGS 152/06".

Quesito 2: nell'ipotesi in cui il Comune dovesse identificare un'area verde lontana dalle abitazioni, avrebbe la facoltà di depositare lo scarto prodotto dalla manutenzione del proprio verde secondo il disposto dell'art. 185-bis, D.Lgs. 152/2006, e chiamare, ove necessario, per lo smaltimento del materiale vegetale di scarto, la ditta affidataria del servizio di raccolta?

Risposta MASE. "L'Ente locale potrà avvalersi dell'operatore economico affidatario del servizio pubblico di raccolta per le successive fasi di prelievo dal deposito temporaneo, di trasporto e di avvio al recupero dei rifiuti derivanti dalla manutenzione del verde, ovvero l'Ente potrà avvalersi di un soggetto terzo ai fini dell'avvio al recupero o smaltimento del materiale vegetale di scarto, purchè lo stesso sia individuato nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale e di appalti pubblici".

ODONTOTECNICI

PROROGA DEI TERMINI PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEI FABBRICANTI DEI DISPOSITIVI MEDICI SU MISURA

A seguito della richiesta di Confartigianato Odontotecnici di proroga al termine per la nuova iscrizione all'elenco dei fabbricanti di DMM, si informa che il Ministero della Salute ha accolto la nostra istanza ed ha prorogato detto termine al 1° maggio 2024. Il termine del 1° maggio è valido anche per la notifica di eventuali variazioni dei dati già inseriti. Si ricorda altresì che a partire dal 2 maggio 2024 i preesistenti elenchi relativi ai fabbricanti di dispositivi medici su misura non saranno più disponibili per la consultazione.

TRASPORTO

UNATRAS: CAMBIO AI VERTICI DELL'UNIONE DELL'AUTOTRASPORTO – UGGÈ PRESIDENTE E LO MONTE SEGRETARIO

Dopo 9 anni, durante i quali si sono avvicinati 7 Ministri dei Trasporti, Amedeo Genedani Presidente Confartigianato Trasporti termina il pro-



prio mandato alla guida di UNATRAS, l'Unione delle associazioni nazionali dell'autotrasporto merci. Gli succede Paolo Uggé, Presidente FAI Conftrasporto che ha poi nominato segretario generale dell'UNATRAS Sergio Lo Monte (Segretario nazionale Confartigianato Trasporti).

È questo l'esito del Comitato Esecutivo UNATRAS svolto oggi a Roma, che ha contestualmente ratificato l'adesione di Agci Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi, portando così a nove il numero delle federazioni aderenti, in rappresentanza della quasi totalità del settore in Italia.

La preziosa esperienza UNATRAS, che in questi anni ha saputo portare stabilità e consapevolezza dell'azione di rappresentanza unitaria dell'autotrasporto, continua e si rafforza con l'ingresso delle tre centrali cooperative nel coordinamento unitario. *"Un doveroso ringraziamento ad Amedeo Genedani per il lungo e proficuo lavoro svolto"* afferma il neo presidente Uggé *"già da lunedì ricorderemo al Ministro Salvini l'impegno annunciato di convocarci mensilmente e mantenere costante il confronto sulle problematiche di categoria."*

ACCORDO CONTAINERS: DAL 1° APRILE 2024 UFFICIALE LA NUOVA RELEASE DEL DISTANZIERE 2023

Le Associazioni di categoria dell'Autotrasporto (Confartigianato Trasporti, Anita, Assotir, Cna Fita, Confcooperative, Fai, Fedit, Fiap, Legacoop, Transportunito e Unitai) e quelle della committenza (Assarmatori, Confitarma e Federagenti), firmatarie del Verbale di Accordo volontario di diritto privato del 3 giugno 2021 – avente ad oggetto il trasporto di merce in Contenitori – trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 5 d.lgs. 286/2005, rendono nota l'approvazione della nuova release 2023 del Distanziere R.T.O. ORES Geolocalizzato per il calcolo e la quotazione delle distanze chilometriche.

Confartigianato invita le Imprese aderenti del settore ad utilizzare, a far data 1° Aprile 2024, la nuova release 2023 del Distanziere, in quanto le versioni precedenti risultano non più adeguate.

CONTRIBUTI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'AUTOTRASPORTO 2023

È stato pubblicato nella G.U. n. 53 del 4 marzo 2024 il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 28 del 07 febbraio 2024 che destina 5 milioni di euro agli incentivi per le attività di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto, a valere per l'anno 2023.

I soggetti destinatari sono le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi, i cui titolari, soci, amministratori, nonché dipendenti o addetti siano inquadrati nel contratto collettivo nazionale logistica, trasporto merci e spedizioni. I corsi devono essere realizzati attraverso piani formativi aziendali, oppure interaziendali, territoriali o strutturati per filiere è prevista la formazione a distanza secondo le indicazioni previste nel D.M..

CONTRIBUTO

- 15 mila euro per le microimprese fino a 10 occupati
- 50 mila euro per le piccole imprese fino a 50 occupati
- 100 mila euro per le medie fino a 250 occupati
- 150 mila euro per le grandi imprese oltre 250 occupati
- 300 mila euro per le forme associate d'imprese,

MODALITÀ E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere inviate dal 14 marzo 2024 al 15 aprile 2024 tramite PEC agli indirizzi:

dg.ssa@pec.mit.gov.it e ram.formazione2024@pec.it.

La commissione dopo la verifica dei requisiti di ammissibilità comunica alle imprese l'eventuale esclusione e contestualmente procede alla pubblicazione sul sito www.ramspa.it sul sito del Ministero l'elenco delle domande presentate e le relative somme di spesa preventivate - che l'avvio delle attività formative dovrà partire dal 15 maggio 2024 per concludersi entro il 31 ottobre 2024, la rendicontazione che dovrà essere inviata entro la data del 02 dicembre 2024, sempre tramite posta elettronica certificata agli indirizzi del M.I.T e della società R.A.M. S.p.a..

La specifica modulistica sarà pubblicata sul sito della società Rete Autostrade Mediterranee e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella sezione *Autotrasporto merci – Documentazione – Autotrasporto contributi ed incentivi.*

Resta confermata la dichiarazione, al momento della compilazione della domanda, del soggetto attuatore designato dall'impresa che attesti la presa visione del progetto formativo con i relativi corsi, a pena di inammissibilità della domanda stessa.

Si ricorda che per il sistema di Confartigianato Trasporti il "soggetto attuatore", cioè il soggetto che si interfaccia con il Ministero dei Trasporti per la gestione complessiva dei corsi, è il CTS (Confartigianato Trasporti e Servizi Soc. Coop.) con sede legale a Roma presso la Confederazione.

Stante i tempi necessari per la verifica ed analisi dei progetti da parte del "soggetto attuatore", le imprese di autotrasporto merci che agiscono sul territorio per erogare la formazione professionale, che intendono partecipare al bando, sono invitate a rivolgersi direttamente al CTS o alla Segreteria Nazionale di Confartigianato Trasporti e inviare la documentazione prevista al fine di ottenere la dichiarazione art. 3 punto 7.lettera a) entro e non oltre il 05 aprile 2024.

INTERNAZIONALI: OK DELLA CAMERA AL DISEGNO DI LEGGE SULLA LETTERA DI VETTURA ELETTRONICA

È stato approvato definitivamente il disegno di legge sulla Ratifica ed esecuzione dell'Adesione della Repubblica italiana al Protocollo addizionale alla Convenzione sul contratto di trasporto internazionale di merci su strada riguardante la lettera di vettura elettronica.

L'e-CMR contiene le stesse informazioni della documentazione cartacea, è disponibile sui dispositivi mobili dell'autista per la registrazione dell'ora e del luogo di partenza e arrivo, può contenere eventuali note sullo stato del carico, inclusi anche allegati come foto e documentazione, e la firma per la presa o l'avvenuta consegna della merce sarà digitalizzata.

Tale sistema innovativo ha lo scopo di semplificare e modernizzare i processi logistici, consentendo una gestione più efficiente delle operazioni di trasporto internazionale di merci su strada.

Tra i numerosi vantaggi della lettera di vettura elettronica la riduzione dell'impatto ambientale dei trasporti in quanto non sono necessari documenti cartacei da stampare e fotocopiare, una maggiore tracciabilità delle merci e la semplificazione delle procedure amministrative.



ALBO AUTOTRASPORTO, IL COMITATO CENTRALE DEFINISCE ATTIVITÀ PER IL SETTORE

Il 5 marzo 2024 il Comitato centrale dell'Albo nazionale degli Autotrasportatori si è riunito per deliberare su alcune attività inerenti la categoria di prossima attuazione.

ISTITUZIONE COMMISSIONE NORMATIVA

Considerata la richiesta più volte avanzata da UNATRAS di attivare un "Tavolo delle regole" che studi tecnicamente progetti normativi di interesse per il settore, su incarico del Ministro dei Trasporti Matteo Salvini, il Presidente del Comitato Enrico Finocchi ha costituito la Commissione permanente "Normativa", cui è attribuito lo studio tecnico con l'obiettivo – nell'arco di un paio di mesi - di redigere bozze di provvedimenti che saranno poi discusse con l'autorità politica.

VERIFICA REGOLARITÀ IMPRESE

Sulla verifica di regolarità delle imprese iscritte all'Albo, nonostante le molteplici criticità riscontrate negli scorsi mesi, in ragione dei positivi risultati finora ottenuti prosegue il difficile impegno avviato dal Comitato centrale che punta a far regolarizzare tutte quelle posizioni per le quali permangono mancanze documentali o dubbi sul mantenimento dei requisiti previsti, anche in esito alle interrogazioni che vengono fatte ai sistemi Inps ed Inail sugli aspetti contributivi e previdenziali.

Sul tema l'Albo avvierà una gara pubblica per l'aggiudicazione ad un soggetto esterno della gestione delle attività previste, anche a supporto degli uffici periferici di motorizzazione civile.

II° EDIZIONE "GUIDIAMO SICURO"

Dopo l'ottimo successo registrato nella prima edizione delle attività di formazione, che ha visto un forte coinvolgimento del sistema Confartigianato il Comitato ha approvato la Convenzione con RAM per l'avvio della seconda edizione del progetto. RAM provvederà a pubblicare sul proprio sito il bando di partecipazione per le imprese di autotrasporto interessate a far partecipare i propri autisti alle attività di formazione su guida sicura ed ecosostenibile, che si articola su moduli teorici in e-learning e guida pratica su simulatore di guida. Ricordiamo che il progetto è totalmente finanziato dall'Albo Autotrasporto e per le imprese riveste un duplice vantaggio, da un lato la gratuità della formazione che viene sempre più richiesta dai committenti in ragione dei principi ESG e, dall'altro, la riduzione del premio assicurativo Inail, in quanto la formazione su simulatore è stata riconosciuta dall'Inail tra le attività che aumentano la sicurezza sul lavoro.

AREE DI SOSTA E PARCHEGGIO SICURE

Il Comitato ha ratificato la Convenzione RAM – Sogesid per proseguire le attività necessarie alla realizzazione del Programma di sviluppo delle aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA) in Italia, attraverso l'indizione di un Bando Pubblico di co-finanziamento di SSTPA sul territorio nazionale. Tale progetto, fortemente voluto dalla Commissione europea che lo cofinanzia, riveste un'importanza particolare per il settore dell'autotrasporto. Confartigianato Trasporti partecipa già alla commissione dell'Albo sul tema aree di sosta.

BRENNERO: PIENO APPOGGIO DEL MONDO DELL'AUTOTRASPORTO E DELLA LOGISTICA ALL'AZIONE DEL GOVERNO PER L'AVVIO DI UNA PROCEDURA DI INFRAZIONE NEI CONFRONTI DELL'AUSTRIA

L'intero panorama delle Associazioni di rappresentanza del settore dell'autotrasporto e della logistica e Uniontrasporti, società in house del sistema italiano delle Camere di Commercio, hanno scritto al Vice Presidente esecutivo della Commissione europea Margrethe Vestager, al Commissario dei Trasporti Adina Vălean e al Commissario per il Mercato Interno Thierry Breton dichiarando il pieno appoggio alla richiesta del Governo italiano – sollecitato con grande determinazione dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini – di avviare la procedura di infrazione nei confronti dell'Austria a seguito delle limitazioni al transito dei veicoli pesanti imposti unilateralmente lungo l'asse del Brennero. Le Associazioni da anni invocavano un intervento risolutivo della Commissione europea per la disapplicazione dei divieti tirolesi, che minano la libera circolazione delle merci, ledono l'equa concorrenza nell'Unione e che hanno finora prodotto danni diretti e indiretti all'economia italiana per oltre 2 miliardi di euro. Le Associazioni, ricordando la strategicità del corridoio del Brennero per l'interscambio delle merci tra gli Stati membri, hanno evidenziato in modo puntuale le criticità e i disagi operativi derivanti dai singoli divieti imposti dal Tirolo, nonché le contraddizioni della politica austriaca rispetto alle motivazioni di tutela ambientale che ne sono alla base e che sembrano non sussistere per il traffico con origine e/o destinazione in Tirolo, rivolgendo anche lo sguardo agli impatti sociali negativi che essi generano in termini di sicurezza della circolazione e salute degli autisti. L'auspicio è che ora la Commissione europea adotti un parere motivato nel più breve tempo possibile, intimando all'Austria di rimuovere i divieti tirolesi al fine di ripristinare la libera circolazione delle merci e con essa una equa concorrenza nel Mercato Unico.

FIERE DI SETTORE

EVENTO B2B "REAL ITALIAN FOOD & WINE" 2024 LONDRA - ALIMENTARISTI

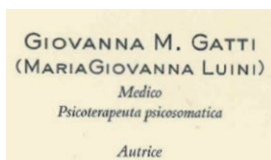
Confartigianato promuove anche quest'anno l'evento "Real Italian Food & Wine", organizzato dall'Agenzia ICE e dedicato alla promozione del vino e dei prodotti agroalimentari italiani nel Regno Unito. L'evento rappresenta il più importante appuntamento londinese del best food Made in Italy e si svolgerà a Londra il 30 aprile 2024 presso il Royal Horticultural Halls. L'iniziativa è riservata alle imprese associate a Confartigianato (massimo 30 partecipanti) e si svolgerà con l'esposizione dei prodotti da parte delle imprese e incontri b2b e di networking con circa 250 operatori del settore Food & Beverage, selezionati tra distributori/importatori, agenti, chefs sommeliers, club privati, piattaforme di vendita on line, delicatessen e off Licence, buyers sommelier di ristoranti di alto livello, critici e opinion makers. Novità di quest'anno sarà la presenza di operatori provenienti da tutto il Regno Unito e altri paesi del Nord Europa, nonché l'organizzazione di una Master Class sulle eccellenze agroalimentari artigiane con particolare focus sulla pasta.



SALUTE E BENESSERE

DOTT.SSA GIOVANNA MARIA GATTI

NEW



La nuova convenzione con la **Dott.ssa Giovanna Maria Gatti** offre alle imprese associate, loro collaboratori, familiari e associati Anap e AncOs:

- una **tariffa oraria agevolata** per ogni consulenza psicoterapeuta specializzata individuale il mercoledì pomeriggio presso lo **Studio Medico Studiorem di Robbiate oppure in modalità online** in qualsiasi altra giornata lavorativa.

Medico psicoterapeuta, specializzata in Psicoterapia a indirizzo psicosomatico. Le visite e le sedute psicoterapeutiche si concentrano sull'integrazione corpo-mente e si articolano in prime consulenze e cicli di incontri individuali o di gruppo, con le tecniche specifiche delle vie psicosomatica e junghiana.

SERVIZI

PEREGO ALBUM SAS - LA VALLETTA BRIANZA (LC)

NEW



La nuova convenzione stipulata con **Peregò Album sas** offre alle imprese associate, loro collaboratori, familiari di 1° grado, associati Anap e Ancos importanti sconti:

- 15% sull'acquisto di album porta foto, fotolibro da matrimonio, album per bambini e da raccolta;
- 5% sull'acquisto di bomboniere per ogni evento;
- 5% sull'acquisto di articoli da regalo.

MOVES CLUB LECCO

NEW



La nuova convenzione stipulata con **Moves Club Lecco** (palestra femminile) offre alle imprese associate, loro collaboratrici, associati Anap e Ancos importanti sconti sui servizi di fitness.

Moves Club Lecco offre servizi di fitness esclusivamente al femminile con un allenamento a circuito nel quale vengono utilizzate, tra le altre cose, macchine studiate appositamente per le donne.

È prevista una **prima prova gratuita obbligatoria su appuntamento**.

Obbligo di certificato medico di idoneità sportiva non agonistica.

GASTRÒ - LECCO

NEW

La nuova convenzione offre alle imprese associate, loro collaboratori, associati Anap e AncOs **uno sconto dell'10% sull'acquisto di piatti pronti e gastronomia**.

Gastrò nasce dalla passione nata sui banchi di scuola, e poi cresciuta e maturata negli anni trascorsi in cucina, sui fornelli e fra pentole e taglieri. I piatti sono preparati ogni giorno per garantire la massima freschezza.

Per informazioni contattare Ufficio Segreteria sede di Lecco Tel. 0341-250200



ELBA

ENTE LOMBARDO
BILATERALE
DELL'ARTIGIANATO



www.elba.lombardia.it

PROVVIDENZE 2024

LAVORATORI

CIF . CONTRIBUTO INTEGRAZIONE FSBA *novità

euro 150 o euro 300

Contributo a favore dei dipendenti che nel corso dell'anno 2024, richiedano un assegno di integrazione salariale FSBA.

CTP/F . CONTRIBUTO TRASPORTO PUBBLICO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI *novità

euro 100 o euro 200

Contributo in caso in cui i figli dei dipendenti (con età massima 18 anni) utilizzino mezzi pubblici: abbonamento annuale € 200 / mensile, non inferiore a sei mesi, € 100.

CTP/D . CONTRIBUTO TRASPORTO PUBBLICO DIPENDENTE

euro 100 o euro 200

Contributo in caso in cui i dipendenti utilizzino mezzi pubblici: abbonamento annuale € 200 / mensile, non inferiore a sei mesi, € 100.

AFF . CONTRIBUTO AFFITTI

euro 250

Contributo per i lavoratori intestatari o cointestatari di un regolare contratto di affitto relativo all'abitazione principale che abbia subito adeguamenti ISTAT a partire dal 01/01/2024.

ALS . CONTRIBUTO SPESE ACQUISTO LIBRI SCOLASTICI

sino a euro 200

Contributo in caso di acquisto di libri scolastici per ogni figlio frequentante le scuole superiori nell'anno scolastico 2024/2025.

APA . ANZIANITÀ PROFESSIONALE AZIENDALE

euro 150

Contributo biennale a favore del lavoratore dipendente che ha maturato un'anzianità di servizio di almeno 18 anni presso la stessa impresa.

BDS . BORSE DI STUDIO PER I DIPENDENTI

da euro 400 a euro 600

Contributo a favore dei dipendenti che studiano e lavorano e che nel 2024 hanno conseguito un titolo di studio: corsi triennali € 400 / diplomi di scuola secondaria superiore € 500 / laurea triennale o magistrale € 600.

BDS/D . BORSE DI STUDIO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI / DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

euro 650

Contributo in caso di figli che abbiano conseguito nel 2024 un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado.

BDS/U . BORSE DI STUDIO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI / ISCRIZIONE AL 2° o 3° ANNO DI UNIVERSITÀ

euro 400

Contributo in caso di iscrizione dei figli, nel 2024, al secondo o terzo anno di università per laurea triennale/magistrale.

CDR . CONTRIBUTO DICHIARAZIONE DEI REDDITI

euro 40

Contributo a favore dei dipendenti che presentano la dichiarazione dei redditi tramite un CAF riconosciuto e che, nel corso dell'anno 2023, sono stati collocati in sospensione dell'attività lavorativa tramite FSBA.

CQA . CONFERMA QUALIFICA APPRENDISTATO

euro 400

Contributo a favore degli apprendisti che nel 2024 hanno conseguito la qualifica di operaio/impiiegato.

MPC . MUTUO PRIMA CASA

euro 500

Contributo in caso di stipula di mutuo per l'acquisto della prima casa.

MTV . CONTRIBUTO MUTUO TASSO VARIABILE

euro 250

Contributo per i lavoratori intestatari o cointestatari di un mutuo a tasso variabile contratto a partire dal 01/01/2010 per l'acquisto della prima casa.

RCE . RIMBORSO PER I CAMPI ESTIVI

sino a euro 250

Contributo in caso in cui i figli del lavoratore partecipino ad un campo estivo (comunale, privato, parrocchia, campi sportivi e all'estero, etc.) durante il periodo di chiusura delle scuole.

RPS . CONTRIBUTO PER IL RILASCIO O IL RINNOVO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO

euro 70 o euro 100

Contributo a favore del lavoratore straniero extra-comunitario che consegua o rinnovi il permesso di soggiorno e/o presenti richiesta per conseguire o rinnovare il permesso di soggiorno.

IMPRESE

AEA . AUTOPRODUZIONE ENERGIA

sino a euro 2.000 (o sino a euro 4.000)

Contributo per le imprese che hanno realizzato investimenti finalizzati all'autoproduzione di energia (es. impianti di pannelli solari, fotovoltaico, eolico).

APT . APPRENDISTATO DI I E III LIVELLO

euro 500

Contributo in caso di assunzione di personale con contratto di Apprendistato di I o di III livello.

CAP . CONFERMA APPRENDISTATO

euro 250

Contributo a favore delle imprese che attribuiscono al dipendente apprendista la qualifica di operaio o impiegato nell'anno 2024 con proseguimento del rapporto di lavoro.

CCM . CONTRIBUTO CARENZA DI MALATTIA

euro 100

Contributo per ogni evento di malattia, nei casi in cui i singoli CCNL di categoria prevedano il pagamento a carico dell'azienda, dei giorni di carenza.

FAA . FORMAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDISTI

euro 125

Contributo per la partecipazione di un apprendista con contratto professionalizzante al corso di formazione esterna secondo le disposizioni di legge ed amministrative.

FAI . FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

30% del costo del corso (fino ad un massimo di euro 200).

50% del costo del corso (fino ad un massimo di euro 520), nel caso di partecipazione a corsi finanziati da Fondartigianato.

Contributo in caso di frequenza di titolari, soci, legali rappresentanti, collaboratori e dipendenti a corsi di formazione ed aggiornamento professionale inerenti l'attività svolta dall'impresa iniziati e conclusi nel 2024.

IFM . IMPRENDITORIA FEMMINILE MATERNITÀ

euro 1.500

Contributo a favore delle donne titolari di imprese artigiane in caso di nascita o adozione di un figlio nel 2024.

IFO . IMPRENDITORIA FEMMINILE INCREMENTO OCCUPAZIONALE

euro 500

Contributo a favore delle imprese femminili che nel 2024 assumano un lavoratore dipendente con rapporto a tempo indeterminato, o a tempo determinato di almeno 12 mesi, che aumenti il numero dei lavoratori già in forza presso l'azienda al 31/12 dell'anno precedente.

IFP . PERCORSI IeFP CON TIROCINIO CURRICULARE

euro 150

Contributo per l'attivazione, nell'ambito di percorsi IeFP, di tirocini curricolari.

INT . INNOVAZIONE TECNOLOGICA

sino a euro 2.000 (o sino a euro 4.000)

Contributo per le imprese che effettuano investimenti di innovazione tecnologica anche finalizzati ad approcci green oriented, con particolare riferimento a sviluppare la capacità di realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 o a promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0.

PCO . PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

euro 200

Contributo a favore delle imprese che ospitano studenti nell'ambito di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola/lavoro, ora PCTO).

RLS . FORMAZIONE RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA AZIENDALE

50% del costo del corso fino ad un massimo di euro 260

Contributo a favore delle imprese che effettuano la formazione obbligatoria (corso base ed aggiornamento) dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendale (RLSA) presso Associazioni di Categoria.

TEX . TIROCINIO EXTRACURRICULARE

euro 250

Contributo per l'attivazione di tirocini extracurricolari della durata di almeno 6 mesi.

COME RICHIEDERE I CONTRIBUTI



LE DOMANDE DI PROVVIDENZA DEVONO ESSERE PRESENTATE CONSEGNAANDO PERSONALMENTE AD UNO SPORTELLLO TERRITORIALE ELBA ACCREDITATO LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA PER OGNI TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE.

ALLA CONSEGNA DELLA DOMANDA SARÀ RILASCIATA DALLO SPORTELLLO UNA RICEVUTA DI PRESENTAZIONE.

PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI

Le domande dovranno essere presentate presso gli sportelli territoriali **ELBA** delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori **CGIL, CISL o UIL**

* le domande di Anzianità Professionale Aziendale potranno essere presentate anche presso gli sportelli delle Organizzazioni Datoriali da parte dei dipendenti di imprese iscritte alle associazioni artigiane firmatarie dell'accordo.

PROVVIDENZE A FAVORE DELLE IMPRESE

Le domande dovranno essere presentate presso gli sportelli territoriali **ELBA** delle Associazioni Datoriali **CONFARTIGIANATO, CNA, CLAAI o CASARTIGIANI**.

VISITA IL SITO WWW.ELBA.LOMBARDIA.IT O CHIAMA IL NUMERO 02 29 400 754 PER

Scaricare la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande;

Consultare il manuale operativo delle singole provvidenze recante le procedure e i termini di presentazione;

Conoscere lo sportello **ELBA** più vicino a te.

Tutte le **provvidenze 2024** potranno essere erogate a favore dello **stesso beneficiario non più di una volta per anno solare**, salvo quanto diversamente previsto per le singole provvidenze.

I **contributi** saranno erogati fino a concorrenza degli stanziamenti mensili/annuali previsti: il mese dello stanziamento coincide con il mese in cui si verifica l'evento.

Le **domande** saranno accettate **solo** in caso l'**azienda sia in regola con i versamenti** contrattualmente dovuti.

Le provvidenze **ELBA** sono erogate tramite bonifico bancario.



FSBA è il Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato che, in caso di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per crisi aziendali e/o eventi eccezionali, assicura ai lavoratori la tutela del reddito. www.fondofsba.it



ELBA - Viale Vittorio Veneto 16/A - 20124 Milano - T. 02 29 400 754 - F. 02 29 402 684
info@elba.lombardia.it - info@pec.elba.lombardia.it - www.elba.lombardia.it



CACCIA ALLE UOVA PER I "PICCOLI" DI CONFARTIGIANATO

Grande successo per la seconda edizione dell'iniziativa, organizzata quest'anno congiuntamente dal **Movimento Donne Impresa**, **Giovani Imprenditori** e **ANAP** di Lecco. La settimana successiva alla Pasqua, finalmente meteo permettendo, i nostri piccoli, figli di imprenditori, di collaboratori di Confartigianato e della sua società di servizi Unionservice e nipotini di pensionati artigiani, hanno preso parte ad una divertente caccia alle uova ne **Il Campo dei Fiori di Galbiate**, dove, in questo periodo, è in corso la fioritura dei tulipani.



SUCCESSO PER LA CENA DEL FALEGNAME

È stata come sempre un successo la tradizionale "**Cena del falegname**", il consueto momento conviviale che permette ai colleghi del settore Legno arredo di ritrovarsi per una sera in compagnia. Numerosi operatori delle categorie edili, pittori edili, installatori elettrici, installatori idraulici e fabbri carpentieri hanno partecipato alla cena, dove a fare gli onori di casa, accanto alla presidente di Confartigianato Imprese Lecco **Ilaria Bonacina**, c'era **Giampiero Conti**, presidente della categoria Legno arredo sia per Confartigianato Lecco che per Confartigianato Lombardia.



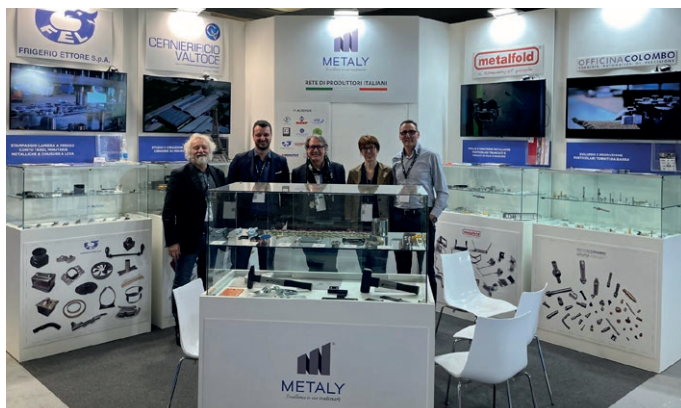
RINNOVATO IL DIRETTIVO DEL CRT

Anche per il triennio 2024/2026 a presiedere il **Consorzio radio-video tecnici - CRT** sarà **Paolo Brivio**, confermato all'unanimità nel ruolo in occasione dell'assemblea elettiva. Una riconferma che lo porterà a superare i 20 anni di presidenza, essendo stato eletto il 2 febbraio 2006, data dalla quale ha ininterrottamente rivestito l'incarico. Il precedente primato, ormai già superato, apparteneva al padre, Luigi Brivio, presidente del Consorzio dal 1979 al 1993. In occasione del voto si è provveduto anche a rinnovare la composizione del consiglio direttivo. Oltre al vicepresidente Oscar Bonfanti, accanto a Paolo Brivio lavoreranno i consiglieri Roberto Ferrari, Giorgio Manzoni, Paolo Oddo, Andrea Oddo, Giovanni Rotasperi, Oscar Stucchi e Fabio Visentin, mentre nella veste di segretario del CRT continuerà ad operare Massimo Giacchetti.



MECSPE: ESPERIENZA DI SUCCESSO PER LE NOSTRE AZIENDE

Una nuova esperienza di successo per le aziende lecchesi che hanno partecipato a **MECSPE**, la fiera internazionale per l'industria manifatturiera che si è svolta a **Bologna** e che ha saputo richiamare la partecipazione di oltre 2.000 aziende in esposizione. Per la terza volta, ad accompagnare la rappresentanza locale al più importante evento fieristico di settore è stata la **Rete Ufficio Estero**, il soggetto che Confartigianato Imprese Lecco ha messo in campo insieme a Confapi Lecco Sondrio per agevolare la presenza delle imprese ad eventi e su mercati nazionali e internazionali.



UNA LECCHESA PROTAGONISTA AD HAIR RING

Giorgia Marazzina, prima classificata alle selezioni svoltesi lo scorso 3 dicembre 2023 alla Scuola G.A.L.A.S. di Lecco, ha partecipato alla finale nazionale di **Hair Ring**, andata in scena a Bologna nell'ambito del Cosmoprof. Alla giovane, dipendente dell'impresa associata "Susanna Hairstylist" di Susanna Molteni (La Valletta Brianza), sono giunti anche i complimenti del presidente della Categoria Benessere Dante Proserpio. All'evento hanno preso parte i 15 migliori giovani talenti italiani, selezionati nei mesi scorsi in tutto il Paese.



RIFLETTORI SUL GELATO DAY LO SCORSO 24 MARZO

Domenica 24 marzo, giornata che ha visto Confartigianato Imprese Lecco fare visita con la presidente Ilaria Bonacina e il segretario generale Matilde Petracca alle gelaterie che hanno aderito alla **Giornata Europea del gelato artigianale**, è stata molto piacevole non soltanto per la qualità dei prodotti dei nostri laboratori ma anche per la possibilità di incontrarsi e fare due chiacchiere informali con i maestri gelatieri e i loro collaboratori, con i rappresentanti delle istituzioni e con i colleghi. Queste le gelaterie che hanno aderito: Il **Gelato Del Vecio** di Colico, **Gelateria Riva** di Varenna, **Dulcis in fundo** di Mandello, **Dolceamaro** di Vercurago, **Gelateria Mary** di Olginate, **Da Vittorio** di Barzago.



GIORNATA DEL TERMOIDRAULICO: BUONA LA PRIMA

La prima **Giornata del Termoidraulico** ha fatto registrare un successo superiore alle più rosee aspettative: oltre ottanta impiantisti e manutentori hanno partecipato all'evento organizzato da Confartigianato Imprese Lecco attraverso la propria **Categoria Termoidraulici** con il patrocinio del **Comune di Lecco**.



Adriano Stasi, il ricordo di Confartigianato Lecco

La notizia della scomparsa di **Adriano Stasi**, storico collaboratore di Confartigianato Imprese Lecco, ha suscitato sgomento in seno all'Associazione, dove sono molti i colleghi con i quali era rimasto in contatto e che lo ricordano con stima e affetto.

*"Perdiamo una persona di grande cultura e devozione, che ha lasciato in ciascuno di noi un segno indelebile per il suo impegno e la sua passione nei confronti dell'artigianato, oltre che della mariologia – ha commentato la presidente di Confartigianato Imprese Lecco, **Ilaria Bonacina** – Per quasi 40 anni ha costituito un punto fermo per le imprese, che ha aiutato a nascere restando per loro una presenza costante nel tempo. Il ricordo della sua professionalità e della sua cordialità è vivo in tutti i colleghi che l'hanno conosciuto".* Nell'allora Unione Artigiani era entrato giovanissimo, lavorando per quasi 40 anni gomito a gomito con gli imprenditori del territorio, affiancandoli e guidandoli non solo nel loro ingresso nell'associazione ma anche seguendone l'evoluzione con impegno e con una passione che ha trasferito anche in alcuni dei suoi libri. Basti pensare a titoli quali "Artigianato: un mondo meraviglioso fra tecnica ed etica", "Lavoro, cultura e Santità: i valori dell'artigianato", "Le mani dell'uomo, la mano di Dio", "Il valore dell'artigianato alla luce della buona notizia di Gesù di Nazaret". *"Titoli – ha ricordato il segretario generale di Confartigianato Imprese Lecco, **Matilde Petracca** - nei quali la passione per l'artigianato si fonde con quella per la mariologia, di cui è stato uno dei massimi esponenti a livello non solo nazionale. Quello che resta di Adriano è il suo sorriso accogliente, sem-*



pre pronto ad ascoltare e a cercare di trovare soluzioni; in tutti gli anni in cui abbiamo lavorato sullo stesso piano non l'ho mai visto perdere la pazienza. Praticava la gentilezza e questo credo sia un fondamentale insegnamento per chi, come noi, tutto il giorno si relaziona con le persone".

*"Adriano è stato per tanti anni un punto di riferimento prezioso per tante imprese di nuova costituzione, ma anche per molte aziende già esistenti, che sapevano di trovare in lui un funzionario attento e disponibile, oltre che assolutamente preparato – ha affermato **Daniele Riva**, presidente di Confartigianato Imprese Lecco fino al luglio 2023 -. Ha lasciato in tutti, e in me in modo particolare, il ricordo di una persona perbene,*

che sia sotto il profilo umano che professionale ha saputo esprimere grandi qualità. Voglio rimarcare anche lo stretto legame che ha dimostrato in ogni momento con il territorio: non soltanto in relazione all'attività svolta in seno a Confartigianato, ma anche dando sempre uno spazio di rilievo a Lecco e ai concittadini lecchesi nelle sue attività legate allo studio della mariologia".

A ricordare Adriano Stasi è anche **Battista Rusconi**, presidente di Confartigianato Imprese Lecco dal 1988 al 1998. *"Il suo carattere, la sua saggezza, il suo sorriso, le sue competenze sempre aggiornate davano grande fiducia agli artigiani che si rivolgevano a noi. Per Adriano la nostra sede era una seconda casa: quando lavorava non guardava l'orologio e la porta del suo ufficio era sempre aperta per tutti. Del resto, era un punto di riferimento non soltanto per le imprese ma anche per tutti i dipendenti dell'allora Unione Artigiani. La sua scomparsa lascia in me un grande dolore".*



Iniziativa "BraveArt 2024"

Movimento Giovani Imprenditori Lecco

Il Movimento Giovani Imprenditori Lecco promuove l'iniziativa "BraveArt", che nasce con lo scopo di premiare tutti i giovani neo-imprenditori (tra i 18 e i 40 anni) che nel 2023 hanno avviato la propria impresa, dimostrando il loro coraggio (appunto "cuore impavido") e la loro voglia di mettersi in gioco. Il progetto prevede anche la BraveArt Academy, un ciclo di 4 incontri informativi gratuiti per aiutare i neo-imprenditori, ma anche gli imprenditori senior, a conoscere e ad affrontare tutti gli aspetti legati all'avvio, al consolidamento e alla gestione della propria attività.



Gli incontri, che saranno tenuti da docenti esperti, consulenti e funzionari di Confartigianato Imprese Lecco, si terranno in presenza presso la sede di Confartigianato Imprese Lecco (Via Galilei, 1), dalle 12.30 alle 14.30 e tratteranno i seguenti temi:

- **mercoledì 8 maggio 2024** "Rapporti con le banche & business plan" - come ottenere più credito per la tua attività" **RENDERE CLICCABILE CON LINK CHE PORTA ALLA PAGINA DEL 1° INCONTRO**
- **mercoledì 22 maggio 2024** "Proteggi e tutela la tua azienda - protezione dei dati, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e strumenti della bilateralità artigiana"
- **giovedì 13 giugno 2024** "Potere disciplinare e tutela del datore di lavoro - Tutela dell'impresa e potere disciplinare: requisiti e modalità; Tutelare aziende e know-how con accordi di riservatezza e patti di non concorrenza"
- **giovedì 4 luglio 2024** "Organizzare, dirigere, gestire - I punti di vista della LEADERSHIP e del MANAGEMENT"

Per partecipare agli incontri è necessario iscriversi sul sito di Confartigianato Imprese Lecco, www.artigiani.lecco.it, sezione Eventi

Da questo mese sono con noi

Diamo il benvenuto nella squadra di Confartigianato Imprese Lecco alle aziende a "valore artigiano" che hanno deciso di dare fiducia alla nostra Associazione.



EDILMARLON DI MEJIA ROBLES MARLON ENRIQUE

ATTIVITÀ NON SPECIALIZZATE DI LAVORI EDILI
(MURATORI)

Via Lungo Lario Cadorna 23, Lecco
euroedilmarton@gmail.com
Cell. 351 5017226



EMMECISTAMPI SAS DI MODA CLAUDIO E C.

LAVORI DI MECCANICA GENERALE

Via Salvo D'Acquisto 7/F, Besana In Brianza
emmecistampi@emmecistampi.it
Cell. 347 2824762



PANZERI MANUFAB DI NICOLA PANZERI

POSA IN OPERA DI INFISSI, ARREDI, CONTRO-SOFFITTI, PARETI MOBILI E SIMILI

Via Delle Robinie 9, Montecchia
dantfg85@gmail.com
Cell. 334 2254383



UTILIZZO DELLE SCALE PORTATILI

Una percentuale degli infortuni sul lavoro avviene a seguito di caduta dall'alto durante l'uso di scale portatili. La modalità di accadimento causa lesioni gravi nel 30-40% dei casi (morte nel 3%), pur facendo uso di uno strumento di lavoro che viene

considerato, in genere, "non pericoloso". Scopo del convegno è quello di fornire indicazioni pratiche e gestionali ai datori di lavoro per un utilizzo e manutenzione delle scale portatili in sicurezza.



**PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA
AL CONVEGNO GRATUITO!**

22 maggio 2024 dalle 18.15 alle 20.15

**CONVEGNO GRATUITO
CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO**

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it

